



COMUNE DI CORSICO

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 17 del 13.05.2014 DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di maggio alle ore 20.50 nella consueta sala delle adunanze sotto la presidenza di MAGISANO Francesco, in **PRIMA CONVOCAZIONE**, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, notificata per tempo al domicilio di ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

Sindaca				
	FERRUCCI Maria	Si		
1	MAGISANO Francesco	Si	16	ALOE Giovanni
2	MELEGAZZI Cristina	No	17	DI CAPUA Giacomo
3	MOLISSE Giovanni	Si	18	BALLARDINI Dario
4	DI STEFANO Francesco	Si	19	PILENGHI Daniele
5	AUCELLO Antonietta	Si	20	MEI Roberto
6	PANSINI Giuseppe	Si	21	VALASTRO Michele
7	CECCARELLI Walter	Si	22	TARANTOLA Roberto
8	FERRONATO Liliana	Si	23	ANDREIS Roberto
9	SALERNO Luigi	Si	24	CETRANGOLO Fioravante
10	SILVESTRINI Chiara	Si	25	GRIECO Francesco
11	VARIESCHI Davide	Si	26	RIGGIO Maria
12	MANTEGARI Federica	No	27	MAGNONI Maurizio
13	CHIESA Ilaria	No	28	BUSNATI Emilio
14	PASQUINI Antonella	Si	29	MASIERO Roberto
15	LOMBARDI Giovanni	Si	30	CIRULLI Vincenzo

Presenti 25 Assenti n. 6

Partecipa il Segretario Generale del Comune Avv. Mario Blandino

Scrutatori:

SILVESTRINI Chiara (magg) - PASQUINI Antonella (magg) - Sig.ra RIGGIO Maria (min)

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca ZIBARDI LEODILLA MARIA	Si	Assessora LANDONI NADIA MARIA	Si
Assessora BLUMETTI Rosella	Si	Assessora LONGO SONIA	No
Assessore COLOMBO LIVIO AMBROGIO	Si	Assessore SCHMIDT EMANUELE	Si
Assessore GUASTAMACCHIA EMILIO	Si		

Oggetto: **Approvazione del Contratto di servizio con Farmacie Comunali Corsichesi SpA.**

Oggetto: Approvazione del Contratto di servizio con Farmacie Comunali Corsichesi SpA.

RELAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Corsico è titolare del 91% del capitale sociale della Società Farmacie Comunali Corsichesi SpA;

- l'art. 10 della legge 362/1991 ha autorizzato i Comuni alla gestione del servizio farmacie a mezzo società di capitali costituite tra il Comune e i farmacisti;

- l'art. 113 del D.lgs. 267/2000 prevede che i rapporti degli enti locali con le società di erogazione dei servizi siano regolati dal Contratto di servizio;

Accertata la necessità di procedere alla regolamentazione dei rapporti tra Comune di Corsico e il soggetto gestore Farmacie Comunali Corsichesi SpA;

Atteso che i servizi affidati dal Comune al Soggetto gestore sono specificati all'art. 2 dello schema di Contratto di servizio;

Dato atto che la durata del servizio è pari a 15 anni come specificato nell'art. 3 del Contratto di servizio;

Visto lo schema di Contratto di servizio che rappresenta formalmente e sostanzialmente la specifica ricognizione e costituzione degli obblighi e dei diritti delle parti;

Ritenuto di dover approvare il predetto Contratto di servizio per le motivazioni esposte in premessa;

Entra il Consigliere Lombardi

Presenti 24

Entra il Consigliere Aloe

Presenti 25

APERTA LA DISCUSSIONE

PRESIDENTE

Allora se siete tutti d'accordo farei relazionare l'Assessore Schmidt su tutti gli argomenti iscritti all'O.d.G. Rispetto alla Convenzione abituale con le Farmacie ci sono un paio di modifiche che vi illustrerò, parlerò del Consuntivo TASI, IUC dopo di che faremo una discussione unica su tutto e poi si passerà al voto, come facciamo abitualmente in questi casi, Delibera per Delibera. Siamo tutti d'accordo? Va bene così? Ok.

Quindi diamo la parola all'Assessore Schmidt per relazionare su tutto quanto all'O.d.G. questa sera.

ASSESSORE SCHMIDT EMANUELE

Buona sera. Allora faccio una sintetica presentazione dei tre grandi argomenti di questa sera.

Il primo è il rinnovo di Contratto di Servizio tra il Comune di Corsico e la Società delle Farmacie Comunali. In estrema sintesi il Contratto di Servizio è quel Contratto che lega il proprietario, il titolare delle licenze, alla società che gestisce queste licenze.

Le Farmacie Comunali sono 4, il Contratto di Servizio è al suo primo rinnovo, il Contratto originario era scaduto circa un anno fa e aveva una durata di 15 anni.

Rispetto al contratto precedente abbiamo definito alcune modifiche quindi vi presento sostanzialmente le principali differenze.

La prima riguarda i Servizi che le Farmacie Comunali offrono alla cittadinanza del Comune di Corsico e dei Comuni limitrofi.

Nel contratto precedente erano elencati una serie di servizi: l'apertura 24 ore, la consegna domiciliare dei farmaci, iniziative di educazione sanitaria, l'elenco dei servizi è mantenuto, quello che abbiamo aggiunto è un processo attraverso il quale l'Amministrazione Comunale ogni anno assegna alla società degli obiettivi e quindi poi alla fine dell'anno verifica il raggiungimento degli obiettivi, quindi sostanzialmente quello che abbiamo aggiunto rispetto a questo Contratto di Servizio è una esplicitazione del sistema delle modalità con cui il proprietario di maggioranza, ricordo che le Farmacie Comunali sono possedute per il 92% dal Comune di Corsico, dà indirizzo.

Le altre modifiche riguardano ovviamente il fatto che all'interno della Convenzione vengono accolte una serie di Leggi che nella versione precedente non erano esplicitamente citate perché non ancora in vigore, sto parlando evidentemente soprattutto del sistema dei controlli sugli Enti Pubblici a cui le Farmacie sono assoggettate in quanto società controllate da un Ente Pubblico e poi abbiamo inserito anche l'obbligo di definire entro la fine dell'anno la Carta dei Servizi e di misurare poi la qualità del Servizio ogni anno con delle indagini di soddisfazione sui clienti e un tetto alla retribuzione del Direttore Generale.

Su questo argomento, come abbiamo avuto modo di discutere nelle Commissioni congiunte del mese scorso, abbiamo già detto che effettivamente data la dimensione della Società non c'è bisogno di un ruolo a tempo pieno, ma di una persona che abbia un ruolo di coordinamento a tempo parziale.

Queste le fondamentali novità, naturalmente a vostra disposizione per eventuali domande e approfondimenti.

Il secondo argomento invece è il Bilancio Consuntivo 2013.

Io vi vorrei riportare i principali numeri di questo Bilancio, ovviamente, come sempre, rimando al dibattito per approfondimenti su argomenti specifici.

Voi sapete che a differenza dell'anno scorso il costo dell'Igiene Urbana che fino l'anno scorso era esterno al Bilancio adesso è entrato nel Bilancio, quindi se noi guardiamo il valore assoluto di questo Bilancio il Bilancio ha 4 milioni e mezzo di Euro in più che sono il costo sostanzialmente della TARES, dell'appalto di Igiene Urbana.

Per fare dei confronti escluderò questo dato e quindi parto effettivamente dalle Spese Correnti.

Il Comune di Corsico, al netto della TARES, quindi dell'Igiene Urbana, ha fondamentalmente un Bilancio di Spese Correnti intorno ai 27 milioni di Euro, poco più di 27 milioni di Euro.

Il valore non è cambiato rispetto all'anno scorso, quindi sostanzialmente la somma, il totale delle Spese Correnti tra il 2012 e il 2013 è rimasto invariato.

Naturalmente diversa la composizione, ad esempio vi segnalo che all'interno di queste Spese Correnti abbiamo restituito 308.000 Euro al Piano di Zona, quindi all'attività sovracomunale relativa alla gestione di alcuni Servizi Sociali che è un credito che il Comune di Corsico aveva verso questo Piano di Zona.

Per quel che riguarda il Patto di Stabilità, quest'anno il Patto di Stabilità ammontava a 2.300.000 Euro circa ed è stato sostanzialmente pagato, quindi noi abbiamo rispettato il Patto di Stabilità e quindi siamo stati in grado anche quest'anno di accantonare questo importo.

Quest'anno c'è una grande novità ed è che il Patto di Stabilità non è stato sostenuto con Entrate in Conto Capitale quindi con Entrate straordinarie come era avvenuto negli anni precedenti ma è stato sostenuto dalle Spese Correnti.

Questo è un fatto che segna una novità per questo Bilancio, come ho già accennato nel Consiglio Comunale precedente, uno degli obiettivi del Programma di Governo di questa Maggioranza era lo svincolo del Bilancio del Comune di Corsico dagli Oneri di Urbanizzazione e dalle Entrate straordinarie, questo è un fatto che è avvenuto, anche perché gli Oneri di Urbanizzazione sono a livelli minimi ormai e anche per effetto di scelte fatte da questo Consiglio Comunale su cui siamo ovviamente tutti fieri di zero consumo di suolo e quindi di limitazione evidentemente delle trasformazioni, però è evidente che gli Oneri di Urbanizzazione non sono più una Entrata significativa.

Quest'anno le Entrate di Conto Capitale sono state intorno al 1.600.000 Euro e sono state tutte spese per manutenzioni ed altre opere a servizio della città.

Quindi i 2.300.000 Euro sono stati finanziati con le Entrate Correnti, il Patto di Stabilità è finanziato dalle Entrate Correnti.

Come è stato possibile? È stato possibile perché abbiamo risparmiato, evidentemente non abbiamo speso tutte le Entrate di cui disponevamo e sostanzialmente questo utile è stato fatto attraverso un milione e mezzo di Entrate relative all'anno in corso e circa un milione di residui degli anni precedenti.

Per dare una cifra, a questo punto, il Comune di Corsico ha in Banca, cioè nella Tesoreria Centrale dello Stato 10.400.000 Euro circa; di questi 10.400.000 Euro alcuni sono vincolati a copertura di crediti difficilmente esigibili ma la maggioranza circa 9 milioni sono soldi che se il Governo centrale decidesse uno svincolo di queste somme sarebbero a completa disposizione del Comune.

Tenete conto che durante questa Amministrazione è stata accumulata la stragrande maggioranza di questo importo sono circa 8.000.000 di questi 10.400.000.

Ultimo aspetto, vorrei segnalare due cifre che, dal mio punto di vista, sono significative anche se di valore diverso: la prima, è l'entità delle alienazioni.

Noi sappiamo che il mercato immobiliare è, in questo periodo di crisi, particolarmente fermo, in difficoltà, sapevamo nel Bilancio Preventivo 2013, come anche nei Bilanci precedenti, avevamo inserito delle alienazioni che sono proprietà immobiliari che il Comune ha, che non servono all'attività del Comune, sono un patrimonio che anzi genera costi perché evidentemente un patrimonio deve essere mantenuto e difeso, però si conferma la tendenza che abbiamo visto anche negli anni precedenti e cioè che le alienazioni non trovano riscontro per il momento sul mercato quindi fondamentalmente sul Bilancio troverete 3.800 Euro di alienazioni, 3.800 Euro sono l'acconto della vendita di un box.

Allora evidentemente questo è un dato che dice, sommato al fatto che ho già citato della limitatezza degli oneri di urbanizzazione, ci dice che questo Comune ha limitatissime risorse straordinarie e questo è uno dei motivi, sommato al fatto che appunto abbiamo dovuto sostenere il Patto di Stabilità con le Entrate Correnti,

questo credo, la somma di questi fatti è il principale motivo per cui non siamo riusciti a fare neanche quest'anno tutte le manutenzioni che vorremmo fare e di cui la città ha bisogno.

Ultimo dato, voi sapete che il 2013 è stato caratterizzato dal tema dell'IMU prima casa, l'abolizione sì, no, la tassa ha cambiato nome mille volte, fondamentalmente gli incassi di IMU nel 2013 sono stati pari a 5.869.000 Euro contro 7.165.000 Euro del 2012, quindi 1.296.000 in meno che sono dovuti sostanzialmente all'IMU prima casa, al netto della mini IMU che invece i cittadini hanno pagato, però abbiamo avuto un contributo per un minor gettito IMU di 1.508.000, voi vedete che è più alto perché evidentemente la mini IMU ha avuto in questo un effetto, il che porta a dire che la somma comunque degli introiti dell'IMU nel 2013 è stata di 300.000 Euro superiore, sommando i trasferimenti dello Stato e ciò che hanno pagato i cittadini, rispetto all'anno scorso.

Questo è uno dei motivi anche che ci ha consentito di rispettare il Patto di Stabilità seppure all'ultimo momento.

L'altro fatto nuovo è che a differenza di quello che noi avevamo previsto, il Fondo di Solidarietà, quindi l'ammontare dei trasferimenti dello Stato che aveva avuto negli anni precedenti 2010, 2011, 2012 un andamento discendente con un taglio continuo più di un milione di Euro all'anno, in realtà quest'anno non solo non è stato diminuito ma è aumentato.

Il Fondo sperimentale di riequilibrio del 2012, ha cambiato nome nel frattempo, quindi i trasferimenti dello Stato ammontavano nel 2012 a 7.330.000 Euro, il Fondo di Solidarietà del 2013 ha ammontato a 7.866.000 Euro, quindi circa 536.000 Euro in più.

Insieme ad alcuni trasferimenti attesi della Regione, che sono arrivati direi in zona Cesarini, quindi nella seconda metà di dicembre, questo fatto ha consentito al Comune di... queste sono tutte Entrate che hanno reso possibile il raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento del Patto di Stabilità anche quest'anno.

Questi, a mio parere, i dati principali, ovviamente ci sono molti argomenti di dettaglio rispetto al Bilancio Consuntivo ma rimando alla discussione, alle vostre domande.

Passo al terzo argomento, così abbiamo la panoramica.

Oggi noi approviamo i Regolamenti IUC, IUC è il nuovo nome dell'Imposta Unica Comunale, e sostanzialmente è composta da 3 diverse Imposte.

La nostra proposta è di approvare distintamente i Regolamenti perché l'esperienza ci dice che queste tasse, almeno finora non c'è stato un anno in cui non cambiasse qualcosa in almeno una di queste tasse, quindi naturalmente non ci auguriamo che continui così ma se il legislatore decidesse delle modifiche gli anni prossimi dovremmo modificare un solo Regolamento e non tutti.

Allora rispetto all'IMU non cambia niente, abbiamo mantenuto l'IMU che a questo punto si applica soltanto alle seconde case e alle categorie D, quindi ai fabbricati dedicati alle attività economiche, l'aliquota è del 10,4% e non è sostanzialmente cambiato niente.

Lo stesso si può dire per la TARES che cambia nome in TARI, Tassa sui Rifiuti, l'unica cosa che è stata modificata, sempre per volere del legislatore, se ricordate la TARES l'anno scorso conteneva un contributo di 0,30 Euro al metro quadrato per i Servizi Indivisibili, siccome è stata introdotta la TASI, la Tassa sui Servizi Indivisibili, dalla TARI questo 0,30 Euro al metro quadro sono stati tolti, questa è l'unica modifica, però sostanzialmente le aliquote, il sistema di calcolo rimane invariato.

La novità è quindi la TASI, la Tassa sui Servizi Indivisibili, questa è una Tassa che sostanzialmente è finalizzata a contribuire alle spese che il Comune sostiene per quei Servizi che sono Servizi Indivisibili, per capirci l'illuminazione piuttosto che l'anagrafe, il Punto Comune sono Servizi Indivisibili, non è un Servizio Indivisibile invece il Nido, piuttosto che la Scuola Materna o la mensa scolastica.

In quanto tale la TASI deve essere pagata sia dagli inquilini, quindi da chi abita effettivamente nelle case o se applicata su attività professionali da chi ha in locazione gli stabili e dai proprietari nella misura di un rapporto tra il 10 o il 30% per gli inquilini.

Questo naturalmente se la TASI viene messa su seconde case e su immobili di proprietà, cosa che noi vi proponiamo di non fare, quindi la nostra proposta è di applicare la TASI al 2,5‰ esclusivamente sulla prima casa.

Soltanto per completezza di informazione aggiungo un paio di informazioni: il legislatore ha dato facoltà per quest'anno di aumentare di uno 0,8‰ la TASI, quindi di portarla fino a al 3,3 se questo 0,8 in più che viene raccolto viene poi utilizzato per detrazioni evidentemente alle persone che hanno o un reddito minore o che pagano un minore importo per la casa.

La TASI è calcolata sulla rendita catastale, esattamente come l'IMU, e quindi se noi avessimo, per esempio, scelto di aggiungere lo 0,8 avremmo poi utilizzato il valore di questo 0,8 in più per creare delle detrazioni.

Noi abbiamo valutato di non farlo e quindi la nostra proposta è che venga applicato un 2,5‰ su tutte le case.

Allora la differenza principale tra TASI e IMU è che l'IMU aveva delle detrazioni, ricordate, l'IMU prima casa intendo dire, 200 Euro di detrazione per la prima casa e poi 50 Euro a figlio per i primi due figli quindi fino a un massimo di 300 Euro di detrazioni, questo significa che un certo numero di contribuenti due anni fa che è l'unico anno in cui recentemente è stata pagata l'IMU ma anche quando c'era l'ICI non pagava IMU.

Fondamentalmente si trattava di circa 3.000 proprietari di casa per i quali l'IMU o per i quali la TASI sarà al di sotto dei 12 Euro e quindi non si paga, e poi circa una cifra analoga circa altri 3/4.000 proprietari di casa per i quali l'IMU era al di sotto sostanzialmente della detrazione principale.

Quest'anno applicando la TASI al 2,5‰ noi avremo circa 2.000 contribuenti che pagheranno una TASI tra i 12,10 di Euro e i 50, con un contributo medio intorno ai 37 Euro e avremo altri 2.000 cittadini, proprietari di casa, che pagheranno tra i 50 e i 100 Euro, all'interno di queste 4.000 persone stanno dei cittadini di Corsico, circa 3.000 cittadini di Corsico che non pagavano IMU e che invece si troveranno quest'anno a pagare la TASI.

Il perché di questa scelta? Due motivi fondamentalmente, il primo è che l'equivalenza tra basso valore catastale e basso reddito non esiste, non è detto che il fatto di abitare nella casa piccola o in una casa semplicemente più antica significhi che sono più povero o viceversa per il fatto di abitare in una casa più grande o semplicemente più moderna significa che sono più ricco.

Quindi queste detrazioni di fatto sarebbero state distribuite tra persone sostanzialmente un'equivalente distribuzione del reddito e sarebbero state pagate anche da persone con una equivalente distribuzione del reddito, abbiamo fatto queste verifiche e sostanzialmente esistono proprietari di casa con redditi al di sotto dei 21.000 Euro sia per case con rendita catastale al di sotto dei 300 Euro sia per case al di sopra.

Quindi non ci sarebbe stato effettivamente un reale effetto di perequazione, non avevamo la certezza, anzi avevamo la certezza contraria che queste detrazioni non sarebbero andate necessariamente a persone più bisognose.

Altre modalità che pure abbiamo valutato sarebbero state modalità estremamente complesse della gestione, come ad esempio, applicare le detrazioni sulla base del reddito, considerate che l'IRPEF dell'anno in corso è nota al Comune 3 anni dopo quindi effettivamente applicare la detrazione sulla base del reddito IRPEF 2014, sulla TASI 2014 avrebbe creato una complessità notevole.

Perché abbiamo deciso di non applicare la TASI invece alle seconde case, agli altri fabbricati, alle attività produttive?

Intanto fondamentalmente perché la TASI, il tetto, la somma di IMU più TASI rimaneva invariata, quindi essendo già al massimo del tetto, avessimo applicato la TASI del 2,5‰ sulle seconde case o le categorie D avremmo avuto sostanzialmente lo stesso gettito ma semplicemente avremmo creato una complicazione ai cittadini e alle imprese perché avrebbero dovuto gestire una tassa diversa sostanzialmente per pagare lo stesso.

Inoltre la distribuzione della TASI tra inquilini e proprietari avrebbe creato sostanzialmente quasi un raddoppio del carico di lavoro degli uffici e una maggiore difficoltà di... ovviamente non soltanto nell'emissione ma anche poi nel gestire queste pratiche e quindi evidentemente, se si applica invece la TASI alla prima casa per definizione non ci sono inquilini perché la TASI è la prima casa.

Inoltre abbiamo deciso di non applicare lo 0,8 sui cittadini, sui proprietari di casa e sulle imprese perché il carico fiscale, siamo consapevoli che questo è un periodo di crisi, siamo anche consapevoli che il carico fiscale comunale è aumentato perché queste sono le decisioni che abbiamo preso negli anni e quindi abbiamo ritenuto che non fosse il caso di incrementarle ulteriormente.

Questo direi è fondamentalmente la presentazione di massima.

Anzi un'ultima cosa, rimangono invariate le norme sostanzialmente il trattamento relativo alle proprietà indivise, rispetto alle decisioni che avevamo preso in questo Consiglio Comunale rispetto all'IMU prima casa e anche rispetto alla possibilità di scambio di casa tra parenti di primo grado, quindi i genitori che passano la casa di proprietà ai figli e che viene considerata prima casa.

Ecco questa è una panoramica sui tre argomenti di oggi. Grazie.

Entra l'Assessora Longo

Entra la Consiglieria Mantegari

Presenti 26

Entra il Consigliere Masiero

Presenti 27

Entra la Consiglieria Chiesa

Presenti 28.

Entra il Consigliere Magnoni

Presenti 29

Entra il Consigliere Di Capua

Presenti 30

PRESIDENTE

Ora ho già iscritto il Consigliere Salerno per gli interventi, io vi lascerei del tempo, se lo desiderate, per rivolgere delle domande di tipo tecnico, approfondimenti all'Assessore.

Se non ci sono domande passiamo direttamente al dibattito, se qualcuno ha necessità di chiarimenti, prego Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA ROBERTO

Volevo solo chiedere, sembra difficile mettere assieme il contratto delle Farmacie con gli altri tre argomenti, mi sembra una cosa abbastanza diversa vorrei magari parlare prima del contratto delle Farmacie e poi parlare delle tre tasse, perché altrimenti cioè un discorso che riguarda una accettazione di un contratto fatto dall'Amministrazione con le Farmacie inserire in un contesto di tasse, di conseguenza valutazione anche politiche mi sembra che la cosa non quadri molto, forse è meglio parlare prima del contratto delle Farmacie e poi magari parlare dello IUC che è un complesso uniforme delle terribili tasse che verranno applicate, se fosse possibile.

PRESIDENTE

Come volete però quando decidiamo le cose poi andiamo avanti per come abbiamo deciso, adesso cambiamo impostazione?

Quindi vogliamo affrontare prima l'argomento Farmacie e poi riprendiamo con il Consuntivo? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

No, no. Ditemi voi, io faccio quello che il Consiglio decide di fare, ditemi voi. In apertura di Consiglio Comunale nessuno ha contestato di conseguenza e nessuno ha aperto bocca alla proposta di fare una discussione unica su tutto dopo la Relazione unica su tutto dell'Assessore, per cui ditemi voi come... però facciamo in fretta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, è un metodo che abbiamo sempre utilizzato quando abbiamo documenti della stessa...

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

... Farmacie con il Consuntivo del Comune.

PRESIDENTE

È l'unico argomento che si differenzia dal Bilancio Consuntivo, ha descritto le due questioni che sono state variate che attengono sostanzialmente all'intervento di controllo da parte del Comune, dopo di che la Convenzione è quella che viene aggiornata ogni 15 anni da questa Amministrazione nei confronti delle Farmacie, per cui se desiderate parlare prima di questo parliamo prima del contratto delle Farmacie.

CONSIGLIERE BALLARDINI DARIO

Presidente dico solo una cosa, a livello proprio di logica, se quando inizia il Consiglio Comunale che è già iniziato oltre l'orario prestabilito, si decide una cosa e nessun Consigliere presente in quel momento obietta, non è che chi arriva dopo mette in discussione le decisioni prese dal Consiglio Comunale.

Io penso, abbiamo deciso una cosa seguiamo su questo, la prossima volta si arriva puntuali e si può discutere su come... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Però adesso non apriamo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) calma, calma, calma signori.

Allora abbiamo preso una decisione all'inizio del Consiglio Comunale non è che c'è il dibattito su questo, allora Consigliere Valastro che è l'unico che è intervenuto su questo dica la sua dopo di che andiamo avanti per come si è deciso.

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

Io volevo rimarcare ancora una volta che il buon Ballardini dice: non fate quello che io faccio, ma fate quello che io dico.

È l'unico Consigliere Comunale...

PRESIDENTE

Avete domande tecniche?

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

Scusate, un attimo è l'unico Consigliere Comunale che arriva in ritardo e nel tempo stesso viene...

PRESIDENTE

Va bene, ok.

CONSIGLIERE BALLARDINI DARIO

Se arrivo in ritardo sicuramente non metto in discussione le decisioni prese prima che arrivassi.

PRESIDENTE

Allora avete domande sui vari argomenti compreso il Contratto delle Farmacie? (Dall'aula si replica fuori campo voce) ma cosa c'entra.

Consigliere Di Stefano se ci sono domande lo decido io.

CONSIGLIERE DI STEFANO FRANCESCO

Lei può decidere quello che vuole Presidente, noi abbiamo fatto una scelta, visto che io arrivo sempre in orario quindi posso dire la mia.

PRESIDENTE

Consigliere Di Stefano si discute tutto come è stato deciso, sulle domande di approfondimento tecnico non si può fare a meno di consentire di fare richieste.

Si va avanti come abbiamo deciso, c'è una domanda?

Consigliere Aloe prego.

CONSIGLIERE ALOE GIOVANNI

Sì, signor Presidente volevo fare due domande se è possibile di natura tecnica proprio sulla questione delle Farmacie.

La prima è questa: nell'elenco dei servizi, però mi corregga Assessore se ho letto male perché l'ho letta veramente in fretta e forse mi è sfuggito, non vedo la possibilità da parte delle Farmacie di fare quel servizio anche di prenotazione visite specialistiche o prenotazione esami.

Se questa è un'ipotesi che si può inserire successivamente oppure se non è stata proprio presa in considerazione.

L'altra domanda so bene che, come anche ha avuto modo di ricordare il Presidente adesso, la Convenzione è quella che si rinnova ogni 15 anni però quando si rinnova in qualche cosa la si può anche cambiare anche perché 15 anni fa, io non c'ero, per cui... volevo capire se c'è una ragione politica, e se sì qual è, per cui è stabilito che l'art.19 del diritto di prelazione e, se arriva da una vecchia Convenzione, questo diritto di prelazione se sostanzialmente ha avuto 15 anni fa una sua remunerazione. Grazie.

PRESIDENTE

Altre domande, su tutti gli argomenti, qualunque necessità ci sia di approfondire? Consigliere Molisse.

CONSIGLIERE MOLISSE GIOVANNI

Anch'io ho una domanda molto semplice, siccome stasera noi deliberiamo sia sulla TASI, in generale sulla IUC e quindi sono questi nuovi nomi con cui vengono chiamate queste nuove tasse, il cittadino comune, almeno alcuni cittadini mi hanno fermato chiedendomi come abbiamo pensato di gestire questi pagamenti? Nel senso se arriverà a casa dei cittadini, è una informazione che mi sento di chiedere in modo di poterla a mia volta dare ai cittadini, cioè siccome c'è la questione dell'IMU, seconda casa, poi c'è la questione della TASI, poi c'è la TARI, il cittadino comune fa un po' di difficoltà con tutte queste sigle, questi nomi e queste tasse.

Allora volevo capire noi come Comune di Corsico come abbiamo pensato di agevolare questi pagamenti, cioè nel senso se ancora il cittadino deve venire da noi a ritirarsi il modello F24 oppure se facciamo in tempo a spedirlo direttamente a casa o come facciamo, giusto per dare queste informazioni perché siccome nel passato, non per colpa nostra sicuramente perché gli Uffici si danno molto da fare, però ci sono stati anche problemi di code ecc. volevo capire se quest'anno riusciamo ad evitare queste code in via Roma.

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

Un semplice, semplice, visto e considerato che noi andiamo a rinnovare una Convenzione di 15 anni e la stiamo rinnovando per altri 15 anni, è obbligatorio fare per altri 15 anni? Si poteva fare di meno o no? Questa è la domanda, se c'è un vincolo di Legge che determina i 15 anni di Convenzione. Grazie.

PRESIDENTE

Altre domande? Se non ci sono altre domande lasciamo rispondere l'Assessore Schmidt e cominciamo con il dibattito.

Consigliere Tarantola, prego.

CONSIGLIERE TARANTOLA ROBERTO

Sì, voglio fare una domanda specifica su quanto riguarda la Carta dei Servizi e le Farmacie Comunali.

Questo è un atto che io ritengo molto importante però dato che questo contratto sia stato fatto 15 anni fa io onestamente non sapevo di questo contratto, quindi lo leggo stasera come l'ho visto anche nella Commissione Socio-Culturale, scusate Socio-Istituzionale, stasera sembra che faccia un po' troppi casini, se no voi vi arrabbiate per niente, state calmi che ho fatto solo un lapsus, tranquilli.

Allora quando ho letto qui: "La società dovrà inoltre dotarsi, entro e non oltre il 31.12 di una Carta dei Servizi Farmacia Comunale, mediante la quale devono essere definiti gli standard minimi di qualità dei Servizi erogati e gli obiettivi annuali di miglioramento degli stessi. Alla Carta dovrà essere data più ampia diffusione possibile – e spero che questo venga fatto sicuramente – e dovrà provvedere inoltre le procedure di reclamo, conciliazione e risoluzione delle controversie fra gestori e utenti, nonché gli obblighi informativi nei confronti dell'utenza e la restituzione di indennizzi a favore degli utenti per il mancato conseguimento degli standard minimi di qualità".

Cioè sembra quasi a vederlo così d'emblée una carta quasi di una copertura assicurativa nei confronti di un reclamo eventuale dell'utenza, mentre penso che questa qui sia una Carta informativa e quindi la Carta dovrebbe dare ai cittadini un Servizio, di conseguenza la possibilità di capire cosa può dare la Farmacia all'utente mentre penso che qui venga chiarificato il fatto di dire: attenzione perché l'eventuale controversia fra utente e Farmacia sembra quasi che ci sia fatto... cioè il conseguimento degli standard minimi di qualità penso che sia il minimo, l'obbligo da parte di una Farmacia nei confronti dell'utenza.

L'altra cosa che mi ero segnato, però questa è molto ampia ecco perché avevo chiesto magari di valutarla un po'.

Dato che le nostre Farmacie Comunali sono reduci da una tempesta di quello che è successo esattamente un anno e mezzo fa, ecco vorrei che una proposta magari mia personale quindi una preghiera che il famoso Ordine di Controllo che è dato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale ponga una attenzione maggiore nei confronti delle Farmacie visto quello che è successo, no che si debba ripetere, però è chiaro che una volta uno si è scottato poi ha paura anche dell'acqua fredda, dato che nell'ultimo Consiglio Comunale aperto, aperto diciamo pure sul tema specifico delle Farmacie, un personaggio, chiamiamolo così, una persona che fa parte del Collegio sindacale si è permesso di dire, quando mi sono permesso di dire: "Vi siete forse magari comportati in modo leggero, con leggerezza, nei confronti di questa persona, di questo personaggio, che ha creato un po' il caos", questa persona ha detto: "Non le permetto una affermazione del genere".

Dico: "Mi scusi lei fa una affermazione del genere nei confronti di una persona che ha agito male penso che anche da parte mia possa dire: attenzione al controllo".

Quindi che le Farmacie Comunali sono un bene della città importante, quindi regolamentare questi Servizi è fondamentale, ma penso che sia molto più importante il controllo da parte dei due Organi che noi abbiamo affinché queste cose non debbano più ripetersi altrimenti si innescerebbe sicuramente una situazione che va a danno non solo dell'immagine dell'Amministrazione della città ma anche un danno verso i cittadini di Corsico.

CONSIGLIERE CIRULLI VINCENZO

Sì, buona sera. Volevo sapere se era stato previsto su TARSÌ, TURSÌ, TERSÌ, IUC e IAC, che viene calcolato come dicevamo prima sul valore catastale quindi non sul reddito delle persone, se invece era stato calcolato in qualche maniera il fatto di non fare pagare, di scontare in qualche modo, alle persone che magari hanno una casa di proprietà con un bel mutuo, quindi la casa ancora della Banca, e nel contempo hanno perso il lavoro e sono disoccupati. Grazie.

PRESIDENTE

Altre domande? Se non ci sono altre domande diamo la parola all'Assessore Schmidt per le risposte, poi cominciamo con il dibattito.

Assessore Schmidt.

ASSESSORE SCHMIDT EMANUELE

Grazie. Intanto, scusate, prima quando ho parlato di IMU seconda casa e attività produttive ho parlato di 10,4 ovviamente è 10,6, mi scuso.

Io rispondo sulla parte relativa al Contratto delle Farmacie, poi passo la parola alla Sindaca per quel che riguarda le domande sulla TASI.

Allora la domanda di Aloe, elenco dei Servizi, prenotazioni intendiamo prenotazioni tipo di visite specialistiche, no, non l'abbiamo previsto non è di per sé una cosa che si possa... il fatto che non sia prevista non significa che sia escluso, però abbiamo tolto, esplicitamente, una cosa che era prevista nel precedente Contratto di Servizio e che non può più essere fatta, e che è assicurare un Servizio di Pronto Intervento per piccole medicazioni, questa è una cosa che era nel precedente Contratto di Servizio e che adesso non è più possibile, quindi questa l'abbiamo tolta.

Quindi il fatto che non abbiamo previsto le prenotazioni non è una scelta è una cosa che si può valutare.

In generale rispetto ai Servizi, il ragionamento che abbiamo fatto e per questo abbiamo inserito questo momento decisionale di valutazione di fine novembre, in cui ogni anno si definisce la strategia degli anni successivi, detto in due parole è questo, se le Farmacie Comunali sono Comunali non sono operatori privati, è perché evidentemente devono avere un qualcosa in più, devono dare qualcosa in più.

E quel qualcosa in più evidentemente è qualcosa che torna alla cittadinanza, per esempio il fatto che nella Farmacia notturna non si paghino i 3,87 Euro significa che le Farmacie Comunali sostanzialmente restituiscono o non raccolgono circa 250.000 Euro all'anno che potrebbero raccogliere dai cittadini che le utilizzano che ovviamente sono residenti a Corsico ma non solo.

Quindi l'idea di avere una pianificazione ai Servizi dice che sostanzialmente è questa che ogni anno, anche in funzione delle esigenze di una valutazione dei servizi esistenti, quindi dei bisogni della popolazione, una valutazione dei Servizi esistenti quindi anche in una logica di sussidiarietà di anno in anno si decide quali sono i servizi che si danno e che possono essere anche cambiati di anno in anno.

Naturalmente questa decisione è una decisione che deve essere negoziata perché è ovvio che i servizi non sono gratis quindi qualsiasi decisione sui servizi ha un impatto sul margine, il margine della Società è una delle Entrate, è una Entrata importante per il Comune di Corsico ma anche per gli altri azionisti e quindi è evidente che quanti più servizi si danno tanto più si diminuisce il margine, questo è evidente.

Quindi l'idea è di avere uno strumento flessibile di decisione di volta in volta.

Rispetto alla domanda del Consigliere Valastro che io sappia ma non sono un avvocato, non c'è un termine, abbiamo valutato semplicemente di lasciare lo stesso termine ma naturalmente niente vieta, per volontà di una delle due parti, di ridiscutere eventualmente o di integrare il Contratto.

Quindi si poteva fare di meno, sì, abbiamo valutato di lasciare lo stesso valore.

Rispetto invece alla Carta dei Servizi, il punto fondamentale è la qualità del Servizio, poi ogni Carta dei servizi, anche quella dell'Enel, di A2A, di qualsiasi operatore contiene delle sanzioni per il mancato rispetto, ma normalmente sono sanzioni, non è quello il punto fondamentale, la cosa fondamentale rispetto alla Carta dei Servizi è che la Carta dei Servizi sia uno strumento per orientare le Farmacie di più nei confronti dell'utente, dei loro clienti, della cittadinanza e per consentire alla cittadinanza, quindi ai clienti delle Farmacie, di poter valutare perché sulla base della Carta dei Servizi dei principi, delle promesse che contiene la Carta dei Servizi che poi si fanno le indagini di soddisfazione del cliente, io ti chiedo la tua soddisfazione sulla base di che cosa? Di quello che ti prometto.

Quindi la parte più importante è questa e per questo noi abbiamo voluto fortemente che la Carta dei Servizi venisse definita e venisse definita in fretta quindi entro la fine di quest'anno.

Il tema del controllo, il controllo affinché le cose non si ripetano, evidentemente credo che l'insieme, non solo questo Contratto di Servizio, che pure contiene delle norme più precise rispetto ai controlli ma l'insieme delle cose che stiamo facendo sulla Governance della Società di Farmacie ci dà adesso tranquillità rispetto al fatto che effettivamente la Società è sotto migliore controllo e che le cose si ripetano è veramente poco, poco, pochissimo probabile, perché la Società ha messo in atto delle procedure più stringenti di controllo interno, perché la Società ha abbandonato l'attività di grossista, perché abbiamo dato l'indicazione all'attuale Consiglio di Amministrazione di mettere in sicurezza e quindi di verificare tutte le procedure, tutti i sistemi interni e aggiungo perché nella selezione del nuovo Collegio dei Revisori abbiamo cercato esplicitamente persone con competenza specifica, non solo nella revisione in Enti Pubblici ma in particolare nel lavoro con Farmacie Comunali.

Quindi persone con una buona capacità di lavorare in un'analisi di fine dei risultati quindi è l'insieme delle cose che stiamo facendo e non soltanto questo Contratto di Servizio, che garantisce un miglior controllo.

SINDACA

Grazie. Buona sera a tutti. Allora per quanto riguarda la domanda che poneva il Consigliere Molisse sulla comunicazione, abbiamo preparato un manifesto dove spieghiamo, proprio in maniera molto stringata che cos'è la TASI e l'IMU e a quali immobili vengono applicate e quale aliquota si prevede per le due Imposte e poi le modalità di pagamento, dove si possono recare, gli orari di apertura e ovviamente negli orari di apertura l'ipotesi è quella che la mattina si distribuiscono i numeri, se uno finisce i numeri si può prenotare per il giorno successivo, ma nel pomeriggio i nostri Uffici continuano la lavorazione di quelle che sono ovviamente le cose che sono state chieste la mattina, quindi si prevede di fare attendere poco le persone.

Naturalmente le spiegazioni ci sono anche on line e quindi, chi è in grado, lo può fare direttamente ma non siamo in grado di poter inviare a casa l'F24.

Per quanto riguarda invece la domanda che poneva il Consigliere Cirulli, non sono stati previsti sgravi per chi ha un mutuo ed è disoccupato semplicemente perché abbiamo detto che non abbiamo aumentato dello 0,8%, perché questo avrebbe consentito di fare degli sgravi però il problema è questo, che per poter fare quel tipo di lavoro bisogna avere una visione molto puntuale di quello che succede sul nostro territorio da questo punto di vista, cioè significa che nemmeno le nostre banche dati dell'Agenzia delle Entrate ci aiutano a capire come è la situazione delle persone che magari hanno delle difficoltà di questo genere, ci vorrebbe proprio una visione molto più puntuale.

Però per poterlo fare bisogna applicare lo 0,8 sulla TASI, quindi sulla prima abitazione oppure lo 0,8 sugli altri immobili oppure fare una cosa mista tra i due e quindi poi questo gettito maggiore può essere suddiviso tra chi l'Amministrazione può decidere di esentare.

Però questo tipo di lavoro che noi abbiamo deciso di non fare proprio perché tutti quanti, secondo noi, stanno facendo fatica a causa della crisi, sia le imprese, i negozi e chi ha una azienda non è che adesso sta tanto bene perché magari guadagna meno rispetto a prima, dall'altra parte sappiamo anche che aumentando dello 0,8 in più la prima abitazione significa che anche lì ci sono alcuni che pagano di più quindi abbiamo preferito non arrivare a questa ipotesi però le persone che perdono il lavoro se magari hanno dei bambini a scuola ecc. hanno delle agevolazioni da quel punto di vista, per esempio hanno le riduzioni sulle rette ecc.

Su questo, che è molto complicato andare poi a verificarlo puntualmente, non l'abbiamo fatto.

PRESIDENTE

Allora scrutatrici?

Silvestrini, Pasquini, Riggio, tre donne stasera.

Cominciamo con gli interventi, Consigliere Salerno, prego.

CONSIGLIERE SALERNO LUIGI

Grazie Presidente, buona sera a tutte e a tutti. Il mio intervento verterà principalmente sul Rendiconto di Gestione.

Mi sembra corretto e necessario sottolineare la bontà del lavoro predisposto dagli Uffici Comunali svolto in un contesto di gemmazione legislativa che in questo periodo appare particolarmente florida che rende certamente complicata la definizione dei documenti di Bilancio posti alla nostra attenzione e che consentono a questa Assemblea di svolgere al meglio la propria funzione.

Pertanto ritengo doveroso encomiare il personale comunale per le prestazioni erogate.

Il Rendiconto di Gestione chiaramente misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezze monetarie e quantitative, e produce un'informazione che riguarda la realizzazione degli indirizzi politici e il rispetto dei Programmi evidenziando gli scostamenti dei risultati raggiunti rispetto alle previsioni.

I risultati dell'Esercizio 2013 riflettono, senza ombra di dubbio, la situazione di difficoltà economico-finanziaria della nostra nazione, di cui la nostra città risente particolarmente, ma anche i limiti di spesa, i vincoli operativi e le sanzioni che per fronteggiare la crisi sono stati posti in particolare ai Comuni dallo Stato centrale.

In tale contesto dalla documentazione in nostro possesso questo Rendiconto di Gestione evidenzia la presenza di un Avanzo di Amministrazione giunto alla notevole cifra di 10.487.000 Euro.

Rispetto al precedente Esercizio questa fondamentale informazione finanziaria ci viene presentata con un incremento pari a 2.530.000 Euro determinati da un Avanzo relativo alla gestione di competenza di 1.527.000 Euro circa, 1.513.000 da gestione di Parte Corrente e 14.000 da gestione di Conto Capitale.

Dal risultato dei Residui, il cui riaccertamento è stato gestito con professionalità di circa 1.312.000 Euro e da un Avanzo dell'Esercizio precedente applicato per circa 309.000 Euro.

Pur considerando circa 2.600.000 Euro di Avanzo di Amministrazione vincolato, la situazione finanziaria del Comune consentirebbe all'Amministrazione di utilizzare entrate proprie per circa 7.900.000 Euro, atte a finanziare investimenti fondamentali per la manutenzione delle strade, delle scuole e del verde della nostra città, senza ricorrere all'accensione di prestiti o all'introduzione di nuovi tributi di scopo che inciderebbero ulteriormente sulla già pesante situazione finanziaria dei nostri concittadini.

Purtroppo l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione disponibile è scoraggiato da un insostenibile Patto di Stabilità interno, che impone il rispetto della regola specifica del concorso di ciascun Ente, anche se virtuoso, al contenimento dei saldi, impedendole di spendere le proprie risorse, salvo incorrere in azioni sanzionatorie erogate anche sotto forma di minori trasferimenti per l'Esercizio successivo.

Scremando la gestione di Parte Corrente, si evidenziano Entrate Tributarie ed Extratributarie che subiscono solo lievi scostamenti rispetto agli stanziamenti finali, mentre l'accertamento relativo ai contributi e trasferimenti correnti subisce un incremento.

Per il Titolo III si accertano minori Entrate da proventi dei Servizi Pubblici rispetto al precedente Esercizio, calo che deriva in parte dalla situazione di difficoltà in cui gravano molti degli utenti.

Proprio per agevolare il superamento di queste difficoltà le tariffe per i cittadini corsichesi sono in parte determinate a partire dalla fascia ISEE del nucleo familiare, tenendo in considerazione l'esenzione relativa ad alcuni Servizi di natura essenziale per quei cittadini corsichesi in grave stato di bisogno.

Questa dovrà continuamente essere assicurata affermando la credibilità del contrasto a fenomeni insostenibili quale l'evasione fiscale esigenza ineludibile anche per salvaguardare gli equilibri di Finanza Locale e la difficoltà di reperire risorse attraverso un contenimento della spesa.

Impegnando i proventi dell'evasione in riduzione dell'Entrate Tributarie ed Extratributarie la lotta all'evasione beneficerebbero tutti i cittadini onesti invece che fermarsi alla sola sanzione degli evasori, verrebbe in sostegno dei contribuenti onesti abbassando il carico fiscale oltre effettuare controlli per scovare i disonesti, sarebbe un cambiamento straordinario senza essere finanziato da vendite straordinarie di patrimonio del Comune.

Mi auguro che su questo argomento l'Amministrazione prosegua mettendo in campo ogni misura prevista dalle Leggi in vigore al fine di debellare un fenomeno per troppo tempo sottovalutato e dannoso per le tasse dell'intera collettività.

Relativamente alle Spese di Parte Corrente, le maggiori economie esprimono da se il giudizio di come si sia prestata attenzione per il raggiungimento di un risultato che consente di far fronte ad un quadro globale senz'altro sfavorevole.

Dai dati presenti nella Relazione al Rendiconto di Gestione si evince che l'Amministrazione è riuscita a raggiungere uno stato di realizzazione dei Programmi del 86%, calcolando la media degli impegni sugli stanziamenti finali.

Per il futuro auspico il prosieguo del programma di razionalizzazione della macchina comunale che preveda anche un sempre maggiore copertura dei Servizi Pubblici non indispensabili, ma di cui si necessita la salvaguardia, magari sfruttando le economie di apprendimento senz'altro presenti nei servizi di eccellenza, come da definizione.

Sulla base di queste premesse, è da considerarsi opportuno il raggiungimento nel breve periodo di una copertura quasi totale di tali servizi erogati alla cittadinanza.

Relativamente alla gestione di Conto Capitale si nota che gli stanziamenti finali di Entrata del 2013 hanno riscontrato accertamenti per circa 3.550.000 Euro in meno per alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti.

Le Entrate in Conto Capitale da tempo e ancora per l'immediato futuro causano problemi devastanti per molti Comuni, dal momento che il conseguimento di saldi strettamente positivi porta molte Amministrazioni a utilizzare spesso indiscriminatamente il territorio.

Su questo tema la nostra città, con la quindicesima densità abitativa a livello nazionale su 8.057 Comuni italiani e l'elevatissima percentuale di urbanizzazione, non può permettersi di far derivare le proprie Entrate per il futuro da ulteriori quanto inopportuni insediamenti residenziali, derivanti tanto dal completamento edilizio e funzionale delle aree di trasformazione presenti sul territorio quanto da eventuali Varianti al PGT in vigore.

Mi auguro quindi si considerino in misura sempre maggiore i Fondi strutturali messi a disposizione dall'Unione Europea utilissimi per il cofinanziamento di diversi progetti di investimento attraverso la partecipazione ai relativi bandi.

È chiaro come sia necessario fare massa critica tra Comuni verso le Istituzioni superiori per un'impostazione differente del Patto di Stabilità interno che conceda ai Comuni in pareggio di Bilancio di attingere all'eventuale Avanzo di Amministrazione non vincolato.

Infine vorrei riservare un'ulteriore riflessione all'analisi ad indici presenti nella Relazione tecnica al Conto di Bilancio.

Dalla sede storica degli indicatori finanziari relativi al grado di autonomia, si può comprendere come il Federalismo Municipale sia entrato in vigore senza alcuna gradualità ribaltando completamente il precedente paradigma.

Purtroppo anche nel prossimo futuro le nostre Entrate deriveranno dai tributi e dalle tariffe legate ai Servizi erogati sul territorio, i cui aumenti sono e saranno scervi da volontà e colpe dell'Amministrazione Comunale ma ascrivibili all'adempimento normativo di far derivare le proprie Entrate da risorse di questa natura.

Se da un lato il Federalismo Municipale consente un maggior controllo da parte dei cittadini sull'utilizzo delle proprie risorse, dall'altro vi sono imprescindibili aumenti alle Imposte e alle Tariffe Comunali a prescindere dal colore politico dell'Amministrazione.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Altri interventi? I Consiglieri dentro per cortesia, non lo so cosa sta succedendo, andiamo avanti.

Consigliere Busnati prego.

CONSIGLIERE BUSNATI EMILIO

Buona sera. Malgrado tutto penso che anche nel Bilancio abbiamo le discussioni fuori... fuori Bilancio, va bene.

Il mio intervento verterà principalmente sui primi due argomenti, il discorso delle Farmacie perché sicuramente la Convenzione che andiamo a sottoscrivere o il Contratto, come si suol dire, modifica in modo anche positivo, anzi direi che aggiunge un qualcosa di più a quello che già si aveva come Contratto di Servizio.

Ho visto che sono stati riconfermati tutti i Contratti a Servizio precedenti, pertanto questo è importante perché tecnicamente è una delle possibilità del sociale che le Farmacie Comunali possono dare ai cittadini di

Corsico e mi pare che negli ultimi anni, salvo quella purtroppo difficile situazione che si era venuta a creare, è sempre stato dato.

Pertanto riteniamo che, avendo anche la possibilità anche di valutare e di migliorare magari i Servizi ogni anno, valutando poi quali potranno essere le possibilità indipendentemente dal costo perché tecnicamente le Farmacie Comunali hanno proprio come tipo di Servizio sociale che doveva essere quello di calmierare o comunque di dare Servizi maggiori alla cittadinanza.

Per quanto riguarda invece il Consuntivo il mio sarà un discorso di carattere generale visto anche quello che ha già fatto in modo più puntuale l'amico Salerno, perché effettivamente lui ha puntato un po' su tutti gli argomenti, dicendo il mio sarà un volo un po' generale perché in effetti ritengo che i numeri non possono essere discussi, almeno avendo io provato a fare questo tipo di lavoro, non ritengo che possiamo dire che uno più due non fa tre, insomma i numeri son sempre quelli.

Innanzitutto mi ricollego ai ringraziamenti fatti dal collega agli estensori, perché tutti gli anni riusciamo ad avere una visione completa di quelli che sono i Servizi effettuati, poi ognuno decide in modo autonomo valutando poi quelli che potevano essere fatti in più o in meno secondo delle proprie indicazioni.

Per cui, come dicevo prima, non vado a valutare i singoli numeri perché insomma è difficile in un contesto di questo tipo fare una valutazione, elencare cifre, io ricordo quando il mio Presidente allora lì faceva era una barba della madocina, perché effettivamente i numeri uno deve stare lì a controllarli tutti i numeri, noi ne abbiamo già una mazza di cose da guardare per cui uno li valuta... però valutiamo quelle che sono le indicazioni. Dico se il nostro Comune fosse stato un'azienda privata probabilmente non avremmo neanche modo di discuterlo, perché tutto quello che è stato effettuato è stato fatto in modo talmente chiaro che possa essere valutato in positivo, solamente che noi non dobbiamo rendere conto del nostro Bilancio a dei soci per valutare quelli che sono gli avanzi o disavanzi di Amministrazione, dobbiamo valutare anche un discorso di carattere gestionale e politico, per cui questo è il concetto di base che noi ci siamo prefissi.

Per cui riteniamo che deve essere valutato anche in base al gradimento politico del suo esecutivo, è indubbio che in questo anno principalmente abbiamo avuto, e c'è da dare effettivamente un plauso alla gestione perché con tutte le difficoltà di carattere economico-finanziario e di modifiche legislative che sono avvenute nell'anno, direi ogni tanto dover decidere e poi ri-decidere e poi rifare i conti è un discorso... specialmente per il fatto di essere riusciti a raggiungere anche il Patto di Stabilità che non è facile, anche se è stato raggiunto in extremis però in effetti è stato comunque raggiunto.

Per cui noi ci rendiamo conto di tutte queste difficoltà e riteniamo davvero che è difficile andare a valutare non positivamente il Bilancio questo sì, dal punto di vista gestionale e di valutazione.

Noi, in molte occasioni, siamo stati comunque contrattaccati dal fatto che non sanno se noi siamo carne o pesce, questo qui è un po' il discorso che ci è stato fatto in più di una occasione, sia dalla Maggioranza che anche dall'Opposizione, ma a me sembra che il nostro dire è sempre stato molto chiaro.

Noi siamo nati nel '95 e il nostro scopo era quello di lavorare nell'interesse della città e dei suoi cittadini e non di guardare il discorso di carattere politico, anche perché sarebbe difficile una compagine come la nostra che ha esponenti o comunque iscritti che vanno dalla Destra alla Sinistra, per cui è un po' difficile contemperare ad una situazione di carattere politico, per noi è una situazione di carattere gestionale nell'interesse dei cittadini, il nostro problema è quello di far sì che i cittadini siano convinti e consapevoli di avere una Amministrazione che funzioni, che funzioni in modo tale da poter garantire quello che è stato dato.

In effetti Corsico è stato uno dei Comuni della nostra zona che ha dato molto ai cittadini, cioè io sono un immigrato vengo da Cesano Boscone per cui i primi tempi che sono arrivato, eh?

CONSIGLIERE BUSNATI EMILIO

Sono arrivato con il barcone, ho attraversato il Naviglio però effettivamente allora, io ho avuto tre figli e in effetti Corsico garantiva la scuola in orari decenti a tutti e io ne ho beneficiato per cui ritengo che questi siano benefici molto importanti, in un momento dove a Cesano Boscone, per esempio, si facevano i turni poter gestire in modo significativo questo tipo di operazione.

Per cui ritengo che in effetti devono essere considerati questi punti di vista operativi e la nostra è..., siamo stati anche accusati di dire che in alcune occasioni in cui abbiamo votato contro alcune situazioni c'era stato detto e questo dalla Maggioranza che è giusto che comunque chi vince le elezioni debba governare e debba assumersene le responsabilità e questo noi non lo disconosciamo, siamo consapevoli di questo tipo di operazione.

Però non potendo contestare i numeri facciamo qualche piccola osservazione io le ho fatte queste, alcune osservazioni in occasione della Commissione Istituzionale perché ritengo, come dicevo prima, che i numeri, uno più uno fa sempre lo stesso risultato, però in molte occasioni possono essere fatte così, anche nell'interesse della stessa Amministrazione, ad esempio mi riferisco alla manutenzione delle strade.

È vero che in effetti mancano i soldi per fare alcuni tipi di servizi, però alcuni tipi di servizi possono essere fatti, ad esempio mi riferisco a quelli che sono i lavori che sono stati fatti dalla società del Teleriscaldamento in alcune zone della città ed in effetti sono un po' le maggiori vie che sono disastrose, quelli non sono costi che, a mio avviso, dovrebbero ricadere a carico dell'Amministrazione ma dovevano essere fatti direttamente dalla società che ha attuato quel tipo di lavoro.

L'altro argomento che penso di poter dire qualcosa, ma sono tre cose che ho detto anche in Commissione Istituzionale, la questione del Cangattile, cioè io ho visto anche la Delibera fatta dal Comune di Buccinasco dove si chiedeva di sistemare il terreno del Terradeo, però il Comune di Buccinasco l'ha fatto nel 2012, 8 agosto del 2012, per cui siamo alla fine del 2013 abbiamo speso 388.000 Euro per fare questi tipi di pulizie e ne avremo altrettanti da spendere nel 2014 che purtroppo è stata fatta, sì e no, la metà del servizio che era necessario effettuare e non so neanche, se in questo caso, è stata fatta una gara di appalto perché tecnicamente non mi pare di aver visto nessun problema che abbia evidenziato che è stata fatta una gara di appalto per fare questo tipo di servizio e mi pare che la spesa sia stata di un certo tipo.

L'altro argomento è quello che effettivamente già ne ha parlato l'Assessore Schmidt è il problema dell'accantonamento sull'Avanzo di Amministrazione.

Abbiamo 1.385.000 Euro messi come Avanzo di amministrazione vincolato perché abbiamo un credito nei confronti della Società AREA, mi pare, di cui fortunatamente pare che abbiamo almeno incassato il 2008, per cui abbiamo ancora il 2009, fino al 2013, anche questi, vorrei capire, forse dall'ultima indicazione di Schmidt diceva: perché eventuali sono accantonati perché eventuali impossibilità di incasso, mi auguro che queste impossibilità di incasso invece si verifichino perché altrimenti è un costo notevole per la città di Corsico e difficilmente recuperabile.

Per il momento grazie.

CONSIGLIERE GRIECO FRANCESCO

Buona sera a tutti, grazie. Signor Presidente, signora Sindaca, signori Assessori, colleghi Consiglieri non sono necessarie tante parole per esprimere a nome di tanti cittadini corsichesi un giudizio negativo, netto sull'operato della Giunta Ferrucci.

Per la verità i cittadini di Corsico hanno provveduto loro direttamente, con il voto sulla consultazione del nuovo Municipio, ad esprimere il proprio giudizio sull'operato di questa Giunta.

Il 70% dei cittadini corsichesi che hanno partecipato al voto hanno detto no alla proposta e hanno detto no a questa Giunta.

Inutile girare intorno a questa questione con la vostra propaganda signora Sindaca.

Avete girato tutti i quartieri a raccontare quanto quella proposta fosse fondamentale per gli equilibri economici del nostro Bilancio, vi siete spinti a dire che se i cittadini non avessero capito la proposta, se l'esito del voto sarebbe stato no, se il nuovo Palazzo Municipale non sarà realizzato, la città dovrà fare a meno di Servizi assicurati fin qui.

Avete quindi un grosso problema di credibilità perché i cittadini corsichesi non vi hanno creduto e hanno con forza rispedito al mittente i vostri ragionamenti inchiodandovi alla vostra indiscutibile responsabilità di avere imprigionato la nostra città in un declino, avete azzardato l'ipotesi che la partecipazione alla Consultazione non fosse significativa che anzi sia stato un flop, non è vero.

Non solo dal punto di vista politico ma neppure dal punto di vista scientifico perché le aziende di rilevazione statistica si affidano a campioni ben numerosi per fare i loro studi, fate solo ed esclusivamente propaganda.

Basterebbe la farsa durata 6 mesi sull'Unione dei Fontanili per andarvene a casa, signora Sindaca, lei che fa come punto centrale della sua politica la legalità e la sicurezza, non riesce e non è in grado neppure di assicurare alla città la presenza della Polizia Municipale nella nostra città.

A tutta la nostra Polizia Municipale, non di meno a tutti i dipendenti del Comune di Corsico la mia personale solidarietà e a loro davvero il caso di dire: resistete, resistete manca poco alla fine.

Lei, signora Sindaca, per nascondere l'inconsistenza e il declino della sua politica ci viene a raccontare di Giunte ombra e complotti.

Per cortesia siamo seri, quello che sta succedendo è ormai chiaro, esiste una centrale politica di influenza politica in questa città che governa Corsico da sempre, questa centrale politica affonda le sue radici nel vecchio Partito Comunista corsichese.

Questa centrale politica ha saputo governare la nostra città nel periodo delle vacche grasse, nel periodo cioè della distribuzione abbondante di danaro pubblico e dei Bilanci di Previsione locale presentati al Governo centrale a piè di lista.

Oggi in un momento di grande cambiamento, come quello che stiamo vivendo, in questo grave momento di crisi con la vostra cieca ideologia, basti vedere il PGT approvato, siete capaci solo di aggravare la crisi neppure siete capaci di immaginare lontanamente possibili soluzioni di qualche problema.

Passando alle specifiche di alcuni punti del Consuntivo, Azienda partecipata, Capitolo T.I.A., AREA Sud S.p.A., risulta che sono stati versati Residui Attivi riguardante l'anno 2008, vi chiedo i restanti Residui riferiti agli anni 2009, 2010, 2011, 2012, pari ad Euro 1.385.000 circa, vi chiedo se avete iniziato atti legali nei confronti della Società a recuperare il mal tolto ricordandovi che la stessa ha riscosso Tributi riguardando i rifiuti solidi urbani in nome e per conto di questa Amministrazione, soldi pagati dai nostri cittadini di Corsico e non versati nelle Casse Comunali.

Sono più certo che con 1.135.000 Euro circa le ripetute richieste non solo dai Consiglieri Comunali ma anche da parte di tanti cittadini di Corsico che aspettano e chiedono interventi su strade e marciapiedi che versano in uno stato a dir poco da terzo mondo, piene di buche e di sporcizia.

Altro Capitolo, Residui Attivi 2013, Tassa sui Rifiuti, TARI, Euro 1.673.000 chiedo come si chiama questo debitore? Nella speranza che non sia AREA S.p.A. visto che per l'anno 2013 non ha versato nelle Casse del Comune neanche un Euro.

Altra Società, l'ha ripetuto anche il Consigliere Busnati, e mi fa piacere perché poi le cose continuiamo sempre a ripetere però le cose sono sempre allo stesso modo, altra Società ATEG che vende calore per riscaldare appartamenti sia sull'area ex Burgo, sia appartamenti della zona, il Comune di Corsico gli ha concesso di installare nel sottosuolo stradale tubi, con la promessa che dopo aver sventrato le strade interessate avrebbero ripristinato il tutto come era prima dei lavori, sono passati alcuni anni e ad oggi le strade versano in uno stato di degrado totale, questo è vero.

Visto che l'Assessore ai Lavori Pubblici, signora Zibardi, non abita a Corsico, se vuole io sono disponibile ad accompagnarla per verificare di persona quanto da me denunciato, mi auguro che interveniate nei modi più appropriati nei confronti di questa società in modo che vengano ripristinate le strade da loro rotte.

Il mio voto posso assicurarle a nome di tanti e tanti cittadini corsichesi è contrario signora Sindaca e arriverci al Bilancio di Previsione. Grazie.

PRESIDENTE

Non ho altri iscritti a parlare al momento. Prego c'è qualcuno che ha chiesto la parola, non ho visto. Consigliere Valastro, prego.

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

Allora, inizio con la questione della Convenzione delle Farmacie, Assessore Schmidt alla mia domanda lei mi ha risposto che non è un avvocato, ed effettivamente è vero, non è un avvocato però è un uomo di cultura, una persona preparatissima e non preparata, le dico francamente sono rimasto, non scioccato, ma sono rimasto un pochettino male, per il semplice motivo che nel dire io non sono un avvocato e quindi non lo so, ma la cosa che crea scandalo è che non vi siete posti la domanda, perché se lei si poneva la domanda adesso avevamo la risposta, mentre voi questa domanda dei 15 anni se si poteva fare 5, se si poteva fare 10 non ve la siete neanche posta, questo è il problema, è questo che crea scandalo.

Dice perché nel firmare una Convenzione perché scusate sono portato a pensare qualche migliona della vecchia Convenzione fatta 15 anni fa, è possibile che le cose e le condizioni non sono cambiate? E nel tempo stesso è possibile che per forza di cose dovevamo farla per 15 anni? Io non lo so se c'è un termine obbligatorio, rinnovare una convenzione per 15 anni.

E poi anche per il diritto di prelazione che il collega che mi ha anticipato, anche là, non so, se è una cosa vincolante che bisogna fare per forza o meno, perché se gli dà un diritto di prelazione a qualcheduno automaticamente questo assume tutti i diritti possibili e immaginabili.

Per quanto riguarda il Consuntivo ormai siamo abituati al racconto che, nonostante la difficile situazione finanziaria, siamo riusciti a mantenere tutti i servizi, questa è la solita cantilena.

Però voi siete coscienti che non è vero, tanto che i cittadini non fanno altro che lamentarsi, rimarcarlo dalla mattina alla sera, perché questo non è vero, il modo disastroso, con cui giustamente diceva il collega Grieco, voi avete condotto la partita della Polizia Municipale è sotto gli occhi di tutti.

Quando questa Opposizione le aveva dimostrato che quel Progetto non reggeva, sostenuto anche dai Revisori dei Conti, con il vostro comportamento il risultato quale è stato?

Perdita di tempo e servizio ridotto.

Questa Maggioranza che fa della legalità e delle politiche di sicurezza il vostro cavallo di battaglia, dovete ammettere che è stata una sconfitta, non dovete raccontarci che la città non subisce negatività dalle vostre politiche di Bilancio perché i cittadini che si rivolgono ai nostri Uffici Sociali per cercare una risposta concreta ai propri bisogni, ricevono sempre la solita risposta, che io presumo che sia registrata su disco: non ci sono risorse, mi sembra il disco d'Onofrio.

Al mio paesello, un paese di 3.000 abitanti ai tempi che furono il mio bisnonno aveva portato un disco dall'America, e lo utilizzavano quando facevano i matrimoni ecc. e usavano sempre quel disco, a furia di usarlo il disco si inceppava e diceva: Onoofrio, Onoofrio, voi non fate altro che dire: non ci sono risorse.

Questa non è una politica che... però questo non vale per tutti, io ritengo, per esempio, che è immorale continuare a garantire privilegi a pochi, mi riferisco alla Scuola di Musica, (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, non è l'Assessore Guastamacchia.

La Scuola di Musica che noi diamo un servizio e questo è stato detto qua quando hanno fatto la relazione quei tecnici che hanno detto per quanto riguarda i cittadini che prendono... è stato detto da loro, dai tecnici pagati dal Comune che il 30% di quelli che frequentano la Scuola di Musica sono residenti a Corsico, il rimanente 70% sono quelli non residenti a Corsico.

Però signori stasera parliamo di TASI parliamo di questo, parliamo di quell'altro ecc. degli aumenti che ricadono su tutta la cittadinanza, quelli che hanno i soldi e quelli che non hanno i soldi, quelli che si rivolgono ai Servizi Sociali perché hanno problemi eppure contribuiscono con le tasse, con il loro sudore a mantenere una Scuola di Musica per 70% non residenti a Corsico e questa è una cosa gravissima.

Ora non venitemi a dire che la musica è cultura perché adesso è il momento del pane con il companatico, anzi parecchie persone adesso mangiano solo il pane perché non hanno i soldi neanche per il companatico e noi non riempiamoci la bocca di musica e di cultura.

Grazie per adesso.

CONSIGLIERE SILVESTRINI CHIARA

Grazie Presidente. Io volevo fare una domanda al Consigliere Valastro perché l'ho ascoltato attentamente però all'inizio mi sono persa un attimo.

Mi sembra che lei abbia introdotto l'argomento dei Servizi che, secondo lei, il Comune di Corsico ha chiuso in questi 4 anni, giusto? (Dall'aula si replica fuori campo voce) era questo: Servizi chiusi dal Comune di Corsico? (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, siccome lei ha citato questa frase da quello che ho capito cioè il fatto che il Comune di Corsico ha chiuso dei Servizi e per questo i cittadini sono scontenti (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, per questo le faccio la domanda proprio perché non vorrei aver capito male (Dall'aula si replica fuori campo voce) mi scusi, Consigliere Valastro stava parlando con me però.

PRESIDENTE

Calma, calma. Lasciate finire la... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Lasciate finire la Consigliere Silvestrini, vada avanti Consigliera.

CONSIGLIERE SILVESTRINI CHIARA

Grazie. Ripeto, io non sto facendo polemiche e non voglio fare polemiche.

Io ho capito questa frase, cioè: il Comune ha chiuso dei Servizi e vorrei capire se è stata detta questa frase oppure no (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Quindi mi può ripetere quello che ha detto?

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

Si lamentano che non ci sono risorse e al tempo stesso però abbiamo mantenuto i Servizi.

Questo è stato detto Silvestrini, è registrato.

PRESIDENTE

Vada avanti con l'intervento Consiglieria.

CONSIGLIERE SILVESTRINI CHIARA

Appunto attenderò le registrazioni perché io... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Però mi deve far finire di parlare Consigliere Valastro perché io non interrompo mai (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE SILVESTRINI CHIARA

Però mi deve far finire di fare la domanda.

Allora la mia domanda era volta solo a questo, se lei ha detto questa frase che il Comune di Corsico ha chiuso dei Servizi ed è quello che ho capito io, allora le posso garantire che il Comune di Corsico non ha chiuso Servizi a parte il Nido Cabassina, tutti gli altri Servizi sono stati modificati ma non sono stati tagliati.

Se invece è come ha detto adesso, quello che ha spiegato in precedenza non è che il Comune ha chiuso dei Servizi ma riguarda una questione di risorse allora ho capito male io e di questo mi scuso.

Però mi sembrava doveroso farle la domanda per capire io, se ho capito bene oppure no, perché se ho capito una cosa le ho appena risposto, se no, mi dispiace di aver capito male e mi scuso. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Riggio prego. (Dall'aula si replica fuori campo voce) fate parlare la Consigliera Riggio, prego.

CONSIGLIERE RIGGIO MARIA

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Non ripeto naturalmente quello che già è stato detto dai colleghi ma ho notato che nella relazione dei Revisori ci sono delle perdite, come ad esempio, l'Asilo Nido, le Colonie urbane per minori, Corsi extrascolastici e Scuola di Musica, impianti sportivi, mensa ecc. ecc...qui le differenti perdite sono tante e queste perdite le coprono tutti gli altri cittadini, secondo me non è giusto, perché ci sono cittadini che stanno già giusti, giusti e si devono vedere addebitati anche questo tipo di Servizi, se rendono bene, perché vedo che qui l'Asilo Nido, chi porta i bambini all'Asilo Nido è perché lavorano marito e moglie e non vedo perché ci si deve smenare sono 213.977 Euro, i costi superano di gran lunga la cifra che si incassa, lo stesso per le Colonie, la Scuola di Musica, tutto quello che è elencato qua.

Cerchiamo un attimino di... o si aumentano le tariffe che pagano oppure certi Servizi è giusto che si incominciano ad eliminare perché non devono piovere sugli altri cittadini che non hanno niente a che spartire e che fanno fatica in questo momento, fanno fatica a tirare avanti.

Poi ci sono le Associazioni che è ora che si incominci almeno a tagliare i contributi che si danno del 50%, non solo percepiscono i contributi ma in più non pagano neanche l'affitto, allora ci sono Associazioni di serie A e Associazioni di serie B?

Perché a me risulta che certe Associazioni non solo non percepiscono niente ma pagano anche l'affitto, e perché gli altri no?

Anche questa è una cosa a carico degli altri cittadini, quando ci sono tanti soldi nessuno dice niente, però quando i soldi sono pochi incominciamo a tagliare le cose superflue, perché l'Associazione è una cosa, secondo me, superflua. Grazie.

PRESIDENTE

Non ho altri iscritti a parlare al momento. Consigliere Masiero, a seguire Ballardini.

CONSIGLIERE MASIERO ROBERTO

Solo una piccola osservazione, Tremonti ricordo che diceva che con la cultura non si mangia e vedo che ha molti seguaci.

Allora io credo che sia il caso, a questo punto, di piantarla con questa demagogia rivoltante perché è molto facile tentare di raccogliere consensi dicendo che si tratta di tagliare i soldi alla cultura per riempire le buche delle strade, però probabilmente non funziona così. Allora io credo che tutti noi dovremmo essere molto seri nell'affrontare questo tipo di temi, i temi generali che noi abbiamo visto sono i temi di una grande scarsità e difficoltà di risorse, all'interno del quale è evidente che sono necessarie sia operazioni di efficientazione ma soprattutto il ripensamento di un nuovo progetto per questa città.

Noi abbiamo insistito su questo concetto e il risultato è stato che ci hanno votato contro tutti, Maggioranza e Opposizione, ma noi insistiamo su questo concetto, crediamo che sia necessario, in sede politica, visto che non lo si vuole fare in sede istituzionale, rilanciare questo grande impegno collettivo di ripensare come portare avanti un progetto di sviluppo per questa città, all'interno della quale far fronte a delle esigenze sempre più gravi da parte delle persone che soffrono una situazione di una crisi che sembra senza fine, senza per questo utilizzare della facile demagogia del tagliare le spese per la cultura.

Il problema della Scuola di Musica, e lo dico chiaro, esiste, esiste perché la Scuola di Musica è una Istituzione di livello eccellente, come possono testimoniare tutti coloro che si disturbano o hanno il piacere e il privilegio di partecipare alle esibizioni da parte degli studenti, degli allievi di questa scuola, il livello è eccelso, ci sono degli studenti che in questo momento stanno venendo dalla Corea per frequentare questa scuola e pagano per frequentarla, naturalmente. C'è un problema evidentemente di sbilancio quasi strutturale, allora ci sono due cose: la cattiva politica ulula che si tratta di chiuderla per turare i buchi nelle strade.

La buona politica deve prendersi la responsabilità di trovare le forme per rendere sostenibile questa Istituzione perché di questo passo, se non si è capaci di renderla sostenibile, è evidente che non la si potrà sostenere a lungo, ma è responsabilità nostra trovare le forme di efficienza, di efficienza che possono evidentemente essere diversi livelli, sia per ridurre i costi, sia per aumentare i ricavi, invece di sparare addosso a chi onora questa città.

CONSIGLIERE BALLARDINI DARIO

Buona sera. Io volevo rispondere ad alcune sollecitazioni che ci sono state nel dibattito.

Prima di tutto prendo atto della proposta della Consigliera Riggio di chiudere gli asili nido a meno che si alzino le rette fino a coprire i costi, io penso che sia una proposta assurda e fuori da ogni logica di città, perché un Comune non è soltanto un Ente che stampa le Carte d'Identità e mantiene l'ordine per quello che può, ma è anche il primo Ente Pubblico che dovrebbe favorire anche la redistribuzione della ricchezza e della possibilità di usufruire di alcuni Servizi a partire dall'Asilo Nido, ma anche la Scuola di Musica ad esempio, anche a chi non ha la possibilità di farlo altrimenti lo potrebbe fare anche nel settore privato.

Per questo, appunto, penso che dato che in passato purtroppo siamo stato costretti ad aumentare le tariffe dei Servizi a domanda individuale, e fortunatamente in questi ultimi anni non si sono aumentati ancora, anche perché, se mi ricordo bene, le tariffe, ad esempio, dell'Asilo Nido di Corsico sono tra le più alte della zona, anche perché ricordo siamo tra i pochi Comuni che abbiamo ancora come educatrici, dipendenti comunali, fatto che da una parte è da molti criticato per una eccessiva spesa del personale, ma che ricordo vuol dire anche dare una garanzia non soltanto di continuità lavorativa delle educatrici che fanno un lavoro indispensabile per la crescita, non soltanto dei bambini ma pure della nostra società, e anche vengono pagate, queste educatrici, un pochetto di più di quello che vengono pagate spesso con cooperativa.

Io penso che del Bilancio Consuntivo il fatto più grave che sicuramente, è stato già detto ma non è da imputare a questa Amministrazione, è il fatto che abbiamo più di 10 milioni di Euro in banca che non possiamo usare.

Questo, al di là delle polemiche politiche sul fatto di come viene gestito il Bilancio Comunale che sinceramente, anno dopo anno, mi sembrano sempre più pretestuose e anche perché io da quando sono in questo Consiglio Comunale, quasi 9 anni, non ho mai visto una proposta di Emendamento al Bilancio con delle proposte alternative e concrete realizzabili di modifica.

Penso che quello che dobbiamo capire tutti è che lentamente, ma neanche troppo lentamente, negli ultimi anni il Governo, come decisione conseguente di politiche decise a livello europeo dai Governi sempre, quindi responsabilità anche nostra, sta continuando non soltanto a tagliare fondi ai Comuni e bloccarli, come in questo caso il Patto di Stabilità, ma sta proprio obbligando i Comuni, in passato si è riuscito a bloccare almeno la privatizzazione dei Servizi Idrici, però in generale il continuo taglio di finanziamenti ai Comuni per garantire i Servizi porta a quello che diceva lei prima Consigliera Riggio, la chiusura dell'Asilo Nido e quindi la possibilità di usufruire di alcuni Servizi solo tramite privati.

Io vorrei dire chiaramente nel mondo del privato c'è tanto anche di positivo ma soprattutto c'è una cosa che non si può fare è accedere a chi non ha la possibilità,

Io penso che il Comune e sono convinto che in questi anni, tra le tante difficoltà, l'ha fatto il Comune di Corsico, ha cercato nonostante i tagli, prima lo diceva qualcuno, di mantenere i Servizi alla città.

È molto faticoso, si è dovuto comunque tagliare sui Servizi Sociali, abbiamo lo stesso tante spese che in questi ultimi anni si sono tagliate, ma nonostante questo non abbiamo ancora intaccato i Servizi essenziali e tra questi io ci metto, senza dubbio, la Scuola di Musica, così come il sostegno alle tante Associazioni che non sono forse inutili, come aveva detto lei Consigliera Riggio, ma sono invece il sale di questa città.

Perché la possibilità di avere, se mi ricordo bene, in uno degli ultimi censimenti c'erano più di 100 Associazioni a Corsico, è non soltanto positivo, perché si fanno iniziative e anche il Comune può essere supportato e, spesso succede, da iniziative che vuole fare da Associazioni, ma soprattutto rendono la città più viva, più vivibile anche perché rendono attivi molti cittadini che diversamente rischierebbero di stare chiusi

magari a casa a guardare la televisione e a sentire sempre le stesse cose ripetute da chi per 20 anni ci ha propinato le sue cose in televisione.

Aggiungo soltanto una cosa, dato che è stato citato, poi sicuramente qualcuno meglio di me lo saprà spiegare, riguardo al progetto di bonifica o meglio il progetto Cangattile che ha portato alla necessità di una bonifica, per cui dico che... (Dall'aula si replica fuori campo voce) chiedo scusa, a questa pulizia del terreno penso che appunto quando si vogliono fare dei progetti e in questo caso da anni si cerca di portare avanti un Progetto che penso sia encomiabile perché come prima si diceva che con la cultura, alcuni dicono che con la cultura non si mangia, anche i cani e i gatti e gli animali, per alcuni sono meno importanti.

Io penso che il modo in cui gli uomini trattano gli animali sia anche un segno della loro civiltà e quindi penso che avere la possibilità di avere un luogo in cui animali più facilmente possono essere adottati, in cui si possono sviluppare percorsi di Pet Therapy che aiutino non soltanto gli animali ma anche le persone che entrando in contatto con gli animali possono migliorare la loro condizione, penso valga la pena della spesa per la pulizia e quello che necessiterà.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Grazie Presidente. Io faccio fatica a volte a capire certi colleghi, cioè non c'è un filo del discorso, cioè ma capita spesso, poi specialmente quando uno non viene mai alla riunioni e poi all'ultimo minuto è lui il Papa che dice: abbiamo deciso così e chi arriva tardi non conta niente.

Tutti sappiamo cosa è successo dopo l'uscita dell'ex Consigliere di Rifondazione Comunista, non abbiamo avuto il piacere di averlo mai presente, e oggi abbiamo una lezione, ma mi fate il piacere, per piacere, per piacere, poi alla fine non si capisce niente, però loro hanno studiato ad Oxford io ho studiato a Ruvo di Puglia.

È chiaro? Ho visto che tutti hanno fatto interventi in vari modi, e quindi anch'io vorrei fare la stessa cosa, se mi è concesso signor Presidente prima che magari mi interrompono, dicono che non serve a niente, dobbiamo essere... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Andiamo avanti, andiamo avanti, con l'intervento, ci sono 10 minuti.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

A me 10?

PRESIDENTE

A tutti, stasera funziona per fortuna.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Ok. Allora io voglio aprire il mio intervento dicendo, signor Presidente, che sono indignato da quello che ho visto in giro con delle foto che non mi sono piaciute, sono indignato perché le hanno viste anche i miei figli e questo è grave.

Ormai è consolidato, è mirato proprio, da parte di alcuni giornali che mi devono mettere in cattiva luce, se questo lo fanno per attirare più copie sono contento per loro, però io chiedo a loro per cortesia, per cortesia, rispettate i miei figli perché questo deve servire, rispettate i miei figli.

Signora Sindaca, siamo stati fotografati io e lei, lei lo sa, siamo stati fotografati io e lei, non so cosa (Dall'aula si replica fuori campo voce) appunto, mentre io e lei sono fotografato in aula alla luce del sole, altri che vengono nel suo ufficio non sono fotografati o a fare altre cose. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

No, tutti, tutti, sono venuto anch'io nel suo ufficio.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Vuol dire che se tutti, se ogni cosa che io faccio devo essere fotografato, vuol dire che io lo faccio alla luce del sole, altri che vengono a parlare con lei di politica, di politica chiaramente si appartano, anch'io sono venuto a parlare con lei, abbiamo parlato tre volte qua, o no? Abbiamo parlato tre volte qua?

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Noi siamo stati fotografati. Io sto dicendo, rispetto per i miei figli, rispetto per i miei figli, io ho dei bambini di un anno e mezzo che non posso pensare che fanno queste cose qua.

Torniamo alla serata, Sindaca, poi dopo eventualmente ne parliamo signora Sindaca (Dall'aula si interviene fuori campo voce) ok, dopo ne parliamo. Allora, va bene, non abbiamo capito niente se leggi il giornale "Sì e No" ti accorgi cosa è successo.

PRESIDENTE

Andiamo avanti, andiamo avanti. Basta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Andiamo avanti. Consigliere Di Capua, Consigliere Mei, per cortesia basta, andiamo avanti. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Consigliere Mei basta per cortesia: Andiamo avanti.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Allora prima faccio degli appunti su degli interventi che sono stati fatti e poi faccio l'intervento che mi ero scritto.

Signor Busnati, che rispetto sempre qualunque cosa sia io la rispetterò sempre, perché lei è una persona per bene, lei parla probabilmente di carne e pesce, che gli è stato riferito dalla Maggioranza e dall'Opposizione, devo ammettere che nell'ultimo intervento che io ho fatto nell'ultimo Consiglio Comunale, mi sono preso le mie responsabilità di quello che ho detto, questo vuol dire che neanche voi avete capito da che parte state perché se non siete né carne né pesce dall'Opposizione e dalla Maggioranza allora vuol dire che neanche voi avete capito, come noi non abbiamo capito da che parte state.

Noi abbiamo dato tanto, signor Busnati, lei ha detto che noi abbiamo dato tanto, beh vuol dire che anche noi abbiamo dato tanto in questi anni non solo voi... (Dall'aula si replica fuoricampo voce)

PRESIDENTE

Andiamo avanti Consigliere Di Capua, andiamo avanti sul tema all'O.d.G. per cortesia. Andiamo avanti.

Lei può intervenire sulle cose dette dai Consiglieri però sull'argomento, andiamo avanti.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

E certo, certo perché se ha fatto l'intervento così...

Lei parla dei 360.000 Euro dei Cangattile, io le dico che sono molto, molto di più, molto, molto di più, quindi peccato che ci si accorge solo a fine legislatura, ma noi è da due anni che lo diciamo.

Poi lei dice che governa chi vince le lezioni, l'ha detto il collega Pansini un anno e mezzo fa che loro hanno vinto le elezioni e quindi dovevano governare loro.

Signor Masiero, Roberto come vogliamo dire, io sono per la cultura, perché non ho avuto la possibilità di studiare e giornalmente io mi metto nella condizione di imparare da tutti gli altri, poi ho imparato anche da lei, per l'amor di Dio, ho imparato da tutti qua, non da altri Consiglieri ma da lei sicuramente.

Lei dice che alla Scuola di Musica vengono dalla Corea, io sono consapevole che vengono dalla Corea, a quel prezzo lì io penso che anche dal Burundi verrebbero qua perché non pagano proprio nulla, non pagano proprio nulla.

Parliamo di Farmacie, noi abbiamo avuto per circa 3 ore un bel intervento di un Presidente vero, perché noi abbiamo avuto un Presidente vero, un Signor Morandi che ci ha spiegato le cose come stanno, e un plauso va dato a questo Presidente, peccato che non è stato aiutato da quella famosa Commissione che sembra che non esiste più a questo mondo.

La Riggio diceva che alle Associazioni diamo una barca di soldi se ho ben capito, beh, Riggio te ne accorgi adesso? Ci sono Associazioni che non pagano neanche l'affitto.

Nessuno ha parlato di AREA Sud qua, noi stiamo ancora aspettando una degna Relazione dal Presidente che non l'ha fatta ancora.

Poi sento parlare, ogni volta che dobbiamo votare, ci sono degli allacciamenti alle votazioni dovute a cose pretestuose, mai un Emendamento, non mi risulta che noi non abbiamo mai fatto nulla, abbiamo fatto qualche cosa di più.

Certo 350.000 Euro per un canile fa pensare, altre 350.000 per il 2015 fa pensare, contributi a gogò ad Associazioni che hanno in queste Associazioni Consiglieri Comunali, che vengono rappresentati, alla faccia del Codice Etico, che non abbiamo ancora approvato dal 2011, non l'abbiamo ancora approvato, poi si sente dire che il sale, il sale non ce n'è più, non c'è più sale da mettere nella pasta perché non c'è più la pasta, quindi il sale non serve, quindi per cortesia il sale lasciamolo stare.

Ora vengo all'intervento, io ho fatto un articolo sul Giornalino e l'ho chiamato "Sempre dalla parte del cittadino, sempre" quindi se l'altra volta mi avete preso in giro perché ho votato a favore, probabilmente adesso non mi prenderete in giro e domani non verrò sui giornali.

Com'è possibile pensare di votare a favore di questo Bilancio Consuntivo, ho passato anni a cercare di dimostrare che vi erano dei problemi nell'ambito del calcio corsichese, non solo i bambini che suonano anche i bambini che vogliono fare attività sportiva, giusto Roberto?

Problemi che ho ripetutamente segnalato prendendomi offese e sentendomi dire che sono un falso, insultato in ogni modo sino al momento che ora la Giunta interviene in modo duro contro una specifica società di calcio, dimostrando che da anni il sottoscritto aveva ragione.

Si tratta di questioni attinenti e questioni di Bilancio, e di Bilancio ovviamente, qui non che stiamo parlando di niente perché i campi di calcio sono soldi, pensate un po', la Giunta interviene contro una specifica società di calcio in modo così maldestro da costringere il sottoscritto a passare a difendere quella società contro la Giunta.

Ma questa, cari signori, è la dimostrazione che io non ho mai cambiato idea, come ha voluto dire inutilmente l'Assessore Landoni, che mi disse che io ho cambiato idea, ma vuol dire, cari signori, che questa Giunta e questa Sindaca non ne ha indovinata una, sbagliandole tutte.

Hanno fatto tabula rasa di tutto quello che l'intera storia dei Sindaci precedenti avevano costruito, hanno distrutto le politiche di collaborazione intercomunali, il Sindaco signora Maria Ferrucci ha cominciato a distruggere il calcio professionista da Assessora e gli sta dando il colpo mortale definitivamente da Sindaca.

Hanno stravolto e sbriciolato le ottime relazioni della Amministrazione Comunale con i dipendenti comunali, non dimenticate i dipendenti comunali, fatto senza precedenti, mai uno sciopero è stato fatto contro questa Amministrazione Comunale, il 12 dicembre è stato fatto.

Hanno mortificato il Servizio di Polizia Municipale, hanno privatizzato il Centro Diurno Anziani "Giorgio Perversi", hanno confezionato un PGT, lo ripeto, morto e sepolto nella culla, completamente improduttivo, hanno gestito in modo devastante e disastroso l'arretramento delle politiche sociali, si fa fatica a descrivere l'ampiezza del disastro compiuto da questa Giunta.

Scusatemi vogliamo parlare di quella bellissima operazione, si fa per dire ovviamente, della Casa di Riposo Il Naviglio, ma in questa città assetata di posti letto per anziani, così l'ha descritta l'Assessore Guastamacchia, avete visto muovere un solo mattone?

Sapete quale è l'unico risultato certo ottenuto fin qui da quella operazione? Un bel pacco tirato ai cittadini corsichesi, mi spiego, a norma di Convenzione non avendo avviato i lavori entro il giugno 2013, il Centro Diurno Anziani non sarà trasferito nella parte nuova, dell'edificio bensì in quella vecchia. Attenzione, perché questa bisogna leggere queste cose, in quella cioè già esistente liberando ulteriori volumetrie all'interno del nuovo edificio.

Non ci credete cari colleghi dell'Opposizione vera e quella finta? Lo ripeto, Opposizione vera e quella finta.

Se non ci credete andate a leggere e verificate.

Mi rivolgo solo all'Opposizione, perché quelli della Maggioranza sanno bene che ho ragione io, loro quella Convenzione l'hanno fatta, qualcuno mi risponderà dicendo: ma che argomenti, non hanno nulla a che vedere con il Bilancio Consuntivo, e che c'entra?

Invece c'entra e come se c'entra, c'entra perché si tratta del penultimo Bilancio Consuntivo di questa drammatica, inutile legislatura, legislatura di arretramento e declino speriamo non definitivo, un Bilancio Consuntivo che chiude una pagina senza aver trovato soluzioni al problema della Polizia Locale, della Polizia Locale Municipale corsichese, dopo aver confezionato un altro flop di tali dimensioni che solo quello meriterebbe essere ripagato con le dimissioni della nostra Sindaca, quelle vere però signora Sindaca Maria Ferrucci.

Quelle non finte da lei minacciate solo ed esclusivamente per fare teatro, il problema però è che i cittadini di Corsico si tratta di una commedia triste e per molti di loro anche drammatica alla quale sono costretti ad assistere dopo aver pagato un biglietto troppo salato.

L'Unione dei Fontanili, progetto fallito, il nuovo Palazzo Municipale progetto bocciato dal 70% dei corsichesi, dice no a questa Giunta, dipendenti comunali in subbuglio, Polizia Locale sul piede di guerra, la città del bisogno allo stremo, calcio cittadino morto e sepolto, Piano di Governo del Territorio abortito, livello di fiducia dei cittadini nei riguardi dell'Amministrazione Comunale vicino allo zero, l'elenco non finirebbe mai, c'è da aggiungere anche le 500 firme raccolte domenica per la Scuola Materna Dante.

500 signori, un altro motivo che leggendo questo Consuntivo come un penultimo Consuntivo della legislatura mi spinge ad urlare no, e tutto quello che è maturato e maturando attorno alla questione Terradeo, che proprio il signor Busnati l'ha tirato fuori, ma spero che il Consigliere Mei possa una volta per tutti farci capire cosa è che ha in mano.

Una questione che urla vendetta al cospetto di Dio, signori dell'Opposizione vera e finta, lo ripeto con convinzione vera e finta, facciamo insieme questo studio, misuriamo quanto è stato speso e forse si sta spendendo per quel canile e poi dividiamo tale somma finanziaria per il numero dei cani che lì saranno ricoverati, e scopriremo una produzione che ci fa venire i brividi violenti lungo la schiena e poi troviamo il coraggio Oppositori veri e finti di un paragone proporzionato a quella che stabilisce il rapporto tra la Spesa Corrente e i cittadini corsichesi.

Ci sarà da ridere e poi queste notizie Oppositori veri, Oppositori finti, Sindaci ombra, comunichiamoli alla città, diciamo onestamente chi sono questi Sindaci e questi Assessori ombra.

Signora Sindaca Maria Ferrucci per questo che è solo una parziale, limitata rappresentanza dei danni che voi avete arrecato a questo incolpevole e a questa incolpevole città, lei dovrebbe sentirsi l'alto senso di responsabilità di chiudere, di andarsene.

È vero sono convinto anch'io, Signora Sindaca, che un anno di Commissariamento farebbe davvero bene a questa città, augurando a Corsico e ai suoi cittadini che il suo periodo di governo, il più nero di tutta la storia di Corsico rimanga una parentesi a futura memoria di ogni possibile nuovo Governo cittadino come esempio di tutto ciò che non deve essere fatto, rinnovare a lei e alla sua Giunta i sensi della mia totale decisa ed inequivocabile sfiducia. Grazie.

CONSIGLIERE TARANTOLA ROBERTO

Il mio intervento entra sicuramente nel merito dell'argomento di questa sera, quindi delle tasse che stanno arrivando.

Per quanto riguarda il Consuntivo penso che ci sia ben poco da dire, almeno secondo il mio punto di vista, prima l'Assessore ha parlato di 27 milioni di Euro di Spese Correnti, vi sono 11 milioni di costi dei dipendenti, è chiaro che già lì praticamente abbiamo capito come il Bilancio anche di quest'anno sarà composto.

Andiamo invece alle tasse che sono l'argomento di questa sera, ci sono tre Regolamenti da approvare.

La prima tassa è questa famosa IUC, Imposta Unica Comunale, parliamo di IMU, IMU quest'anno non si pagherà sulla prima casa e penso che sicuramente è un bene, è un risultato, mi riallaccio anche però al discorso che faceva Ballardini che noi non cerchiamo mai di proporre qualcosa di positivo.

Io mi ricordo che due anni fa quando si parlava, c'era già l'IMU non c'era più l'ICI, io avevo chiesto vista la proposta dell'Amministrazione di portate al 5% l'IMU sulla prima casa di abbassarla visto che c'era la possibilità da parte del Governo di abbassarla fino al 2, di abbassarla al 2 e di caricare un po' di più sui commerciale e sul produttivo, mi è stato detto che noi non avevamo commerciale qui a Corsico, quando io invece ritengo che la Vigevanese sia il regno del commerciale.

Adesso l'IMU sulla prima casa non si paga e potenzialmente prima di dire ok, è uno scopo raggiunto, però in contrapposizione arriva la TASI, la TASI che è questa tassa qua che serve a coprire i famosi Servizi Indivisibili, ora è chiaro che quando si parla di tasse per un cittadino, mio caro cittadino le tasse le devi pagare, questo è fuori dubbio, poi il cittadino mi dice ok io pago le tasse ma voglio avere i Servizi ed ecco si entra nella diatriba, Amministrazione/cittadino, per cui io pago una tassa voglio un Servizio, questo varrà per

la TASI, la tassa nuova di conseguenza non si conoscono i benefici, vale per la TARES però, o la TARI che adesso si chiama TARI, non cambia niente.

Quindi è chiaro che la famosa copertura dei costi a carico del cittadino benissimo, io pago le tasse ma voglio i Servizi, quindi sulla TARI ci arriverò dopo, però sui Servizi Indivisibili c'erano questi famosi 2.300.000 Euro che noi dobbiamo recuperare per cercare di coprire questi Servizi che sono quota spese per l'illuminazione pubblica.

Allora riprendo un esempio banale, se io prendo la via Cavour e guardo l'illuminazione pubblica di via Cavour, con queste palle nere che ci sono su, poi è chiaro la colpa è dell'Enel, non è dell'Enel, la colpa è dell'Amministrazione, la manutenzione che non viene fatta, 750.000 Euro, speriamo che adesso ci possa essere un po' più di luce a Corsico, perché si è detto che Corsico città buia, 750.000 Euro di quota per l'illuminazione pubblica, magari pagheranno anche le bollette dell'Amministrazione.

Manutenzione del verde pubblico 330.000 Euro, mi sembra che ci sia anche un appalto per le potature, questo è a parte o è comprensivo? Perché se noi spendiamo 110.000 Euro all'anno per le potature, questa manutenzione del verde pubblico non so se è comprensiva di questo complesso di potature, sono già quelle, altrimenti son solo le potature quindi la manutenzione dei parchi, dei giardini di cui ho parlato, mi sembra abbastanza riduttivo, quanto meno non ci sarebbero i soldi per poterlo fare.

Spese manutenzioni strade e qui arriviamo alla nota dolente, 300.000 Euro, se questi 300.000 Euro sono gli Euro destinati alla manutenzione delle strade penso che abbiamo ben poco da fare, abbiamo pochi lavori da fare.

Son tornato prima un attimino al discorso della ATEG, quando anni fa c'era ancora il Presidente della Commissione Istituzionale, il Consigliere Grumelli, a cui auguro tanto bene per la situazione che adesso sta passando, e mi ricordo che in una discussione fra me e lui, mi ha detto: non ti preoccupare io curerò che ATEG sistemi quello che è rotto, sto ancora aspettando che ATEG sistemi perché nel giardino, dove ha fatto il taglio per mettere i tubi, ha coperto con il catrame ma il resto della strada è rimasta tale e quale, se era solo copertura, il suo compito era quello lì, l'ha fatto benissimo sicuramente ATEG, la strada però è lì conciata.

Quindi questo è il lavoro che si deve fare per la manutenzione delle strade, i 300.000 Euro penso che siano una quota bassissima.

Quota parte Spesa Pubblica sicurezza e vigilanza, qui abbiamo 920.000 Euro, mi auguro che con questa riusciamo a risolvere questo annoso problema della vigilanza per cui risolva tutti i problemi che riguardano in parte anche la sicurezza con quello che è successo nell'ultimo tempo, che la cosa venga appianata perché i cittadini oltretutto, appunto io spendo magari un po' più di sicurezza a Corsico la vorrei vedere.

Quindi la TASI sarà praticamente quello che viene a mancare, quindi che non spenderanno i proprietari delle prime case con l'IMU, lo pagheranno con la TASI perché appunto la TASI la pagheranno esclusivamente i titolari delle prime case, non so la cifra e mi auguro che questa cifra qua non sia così alta però in questo stato qua tutte queste cifre qua ci stanno mandando un po' tutti in pallone.

Io con il geometra Casarini ho fatto così un tentativo di proporre durante la Commissione una cifra su casa mia per avere un esempio immediato e mi ha detto che pagherò dalle 70 alle 100 Euro, benissimo ok, sperando appunto che questi soldi qua servano eventualmente per vedere un Servizio più bello, più decente più immediato.

Terza tassa, è questo per me è una nota dolente, è quella della TARI o della TARES chiamiamola come volete.

Io litigavo già ai tempi con Ballardini quando era Assessore al Verde, per la raccolta rifiuti e lo spazzamento delle strade, sappiamo tutti come va.

Noi stiamo parlando adesso di TASI, di raccolta rifiuti, siamo arrivati a maggio, io vedo che c'è ancora AREA, in Commissione ho sentito parlare che è stato fatto un appalto, verrà fatto un appalto per il rinnovo della pulizia strade e della raccolta rifiuti, ho saputo che però AREA ha fatto ricorso e di conseguenza siamo in lotta con AREA per eventualmente capire se si può fare un appalto con un esterno o non si può in quanto noi soci di un S.p.A. o quanto meno se l'Amministrazione si è già tolta dalla S.p.A. vendendo le quote che avevamo assunto noi il 10%, perché altrimenti mi sembra difficile poter fare una gara d'appalto con una ditta esterna.

Ciò non toglie, qui siamo al solito discorso, 4 milioni e mezzo di Euro per un servizio che, secondo me, non li vale, ecco il cittadino dice: ok, la Legge Ronchi dice che io devo pagare il servizio, ma questo non è un servizio per me, questo qui è un servizio carente un servizio deficitario che lascia la città sporca.

Non parliamo delle deiezioni dei canili perché mi sono stancato non ne voglio più parlare deiezioni canine parlo della raccolta rifiuti e spazzamento delle strade, per me 4 milioni e mezzo e mi sembra che il Professor Schmidt ha confermato che anche quest'anno sarà questa la cifra che il cittadino dovrà pagare per la raccolta rifiuti e spazzamento strade quindi 4 milioni e mezzo di Euro, sono 9 miliardi di una volta, per un servizio che non c'è se mi permettete ecco la famosa impennata per il cittadino che dice: io pago le tasse ma voglio vedere i Servizi, qui i Servizi non ci sono.

Noi questa sera andremo ad approvare questi tre Regolamenti che ci porteranno da pagare una raccolta rifiuti ad una cifra che io ritengo altissima, ed è stata confermata, una TASI che non sappiamo a che cifra corrisponde, però c'è, è reale quindi verrà fatta, sperando che questi soldi servano per eventualmente migliorare i Servizi e finalmente un IMU sulla prima casa che viene tolta, di conseguenza una agevolazione per i titolari di questa prima casa e anche le famiglie nuove che stanno pagandosi anche il mutuo di poter permettere di poter avere un attimino di fiato su quello che sta succedendo.

Tutto il contorno che viene fatto a livello sull'Amministrazione non lo tocco perché c'è stata troppa polemica stasera, non mi sembra neanche il caso.

La realtà è questa parliamo di tasse visto che le Entrate, ne parlavo con l'Assessore già in Commissione, le Entrate in questa Amministrazione sono poche, parliamo Oneri di Urbanizzazione, l'ha detto anche lui, 100.000 Euro, non ce ne sono più ormai, non sta entrando più niente, dobbiamo svincolarci dagli Oneri, ma mi sa che forse non ce n'è più di Oneri di Urbanizzazione, avremmo aggiustato tre balconi forse con 100.000 Euro.

Queste sono le Entrate, le Uscite sono sempre le spese fisiche abbiamo e sono lì evidenti, le tasse che i cittadini pagano vorrebbero essere pari a Servizi ricevuti da parte dell'Amministrazione, vedremo.

PRESIDENTE

Per forza di abitudine vi ho citato 10 minuti di tempo di intervento, in realtà in occasione del Bilancio i tempi sono raddoppiati, quindi sono 20 per interventi a repliche e 10 per le dichiarazioni di voto. Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO LIVIO

Buona sera. Devo dire che l'O.d.G. era il Bilancio Consuntivo e ho sentito alcuni interventi francamente che sono di poco aiuto da questo punto di vista.

Io credo che non abbiamo ancora capito qual è la situazione delle Amministrazioni Comunali al di là di chi li governa o li governerà.

Siccome voglio andare fuori O.d.G. che stiamo parlando del 2013, ma il 2014 ci prospetta una situazione che abbiamo già accennato, due milioni e fischia di Patto di Stabilità non sappiamo quanto se sarà più o meno, di un milione di ulteriori in meno di trasferimenti, questa è la situazione che abbiamo, non basta questo, c'è anche una continua proliferazione di prescrizioni, obblighi settoriali all'interno dei vari Capitoli che ti piovono addosso a un terzo, a un quarto o a metà anno, per cui obiettivamente... o noi riusciamo a trasmettere questa situazione anche ai cittadini, allora però il dibattito deve essere un po' più puntuale, secondo me, senza voler dare lezioni a nessuno.

Intervengo per la questione della vigilanza che appunto con il 2.13 c'entrava poco, allora con la nota questione dell'utilizzo di un Capitolo del Fondo sulla produttività, per cui noi abbiamo utilizzato per remunerare i turni dei Vigili, i Revisori dei Conti lo contestano e dicono che non si può più usare, se non possiamo pagare i turni non possiamo chiederli e quindi siamo in quella situazione.

Ora a fronte di questo il dovere di chi amministra è quello di trovare delle soluzioni, noi siamo andati verso una soluzione che tra l'altro ci viene indicata, in alcuni casi anche imposto dallo Stato, di quello dell'accorpamento, dell'Unione che vale soprattutto per i Comuni sotto i 5.000, credo, che diventa obbligo, a indicazioni di invito ad andare in quelle direzioni, bene.

Noi a fronte di questo abbiamo studiato l'ipotesi, ci abbiamo lavorato anche parecchio, di adesione all'Unione dei Fontanili, che ci permetteva di retribuire il turno e non solo ma avere garantito il turno, nell'ipotesi che noi abbiamo fatto, fino alle 24:00 tutti i giorni dell'anno, tranne la domenica fino alle 18:00.

In questa aula io ho sentito stasera si è espresso contro, che adesso ci viene a dire: ma non fate fatto, avete fallito e compagnia bella.

Allora l'utilità del senso di essere Amministratori, credo che debba essere anche la serietà, la coerenza e come dire la concretezza, perché se a quel punto lì mi esprimo contro una cosa e poi questa non si verifica non potrò lamentarmene, mi sembra disperante francamente e mi auguro, e credo che i cittadini lo capiscano, che tra un anno si vota e forse il fatto che si vota tra un anno gli eccessi mi pare di questa sera mi è parso che siano coerenti con questo, che comprenderanno immediatamente che affidarsi a quel tipo di ragionamento, sarebbe francamente un suicidio da questo punto di vista perché qua rischiamo molto come finanze del Comune, rischiamo molto, se rientriamo nella spirale: non rispetto del Patto, diminuzione di risorse, di trasferimenti l'anno successivo, si va ad esaurimento, la spirale arriva a zero.

Se però questo vuol dire che non conta nulla, non me ne faccio carico, al di là di dove mi siedo e mi esprimo come mi sono sentito stasera, francamente anche con un certo disagio perché per quanto riguarda poi Consigliere Grieco fa il paio con lo stesso intervento che ha fatto nell'occasione del SAD quando c'erano tutte quelle persone che avevano sofferenze naturalmente di fronte a questo, ha usato lo stesso linguaggio che non c'entra nulla con il merito è il riversamento di un odio, di un voler disintegrare questa Amministrazione, incolpando il fatto che durante gli anni, a suo dire grassi, si è scialacquato, dimenticando che lui ha fatto 10 anni l'Assessore in quegli anni, ma centra poco, anche qua non c'entra nulla.

Allora io credo che a questo punto il problema è, per quanto riguarda la vigilanza, noi stiamo tentando disperatamente qualsiasi altra strada, se però i vincoli che ci vengono continuamente imposti, non ultimo quello che abbiamo trattato oggi in Giunta che non voglio toccare, e continuano a piovare addosso questi tipi di impedimenti, vincoli e obblighi, guardate bisogna rivolgersi non a degli Amministratori ma a chi crede a delle entità superiori, perché diventa difficile da fare, ma questo per un mio intervento e chiudo, è rammarico

perché il livello del nostro dibattito deve essere in grado di far capire le difficoltà vere che il Comune, e quindi i cittadini di conseguenza, dovranno affrontare.

Sugli altri argomenti interverranno gli altri colleghi grazie per l'attenzione.

CONSIGLIERE VARIESCHI DAVIDE

Grazie Presidente. Noi abbiamo detto nel corso del recente passato che la crisi ha indotto un cambio di paradigmi, i modelli di consumo, i modelli di risparmio, per quanto concerne i Comuni noi sappiamo ormai da 4 anni che il paradigma è cambiato definitivamente e non in meglio e questo lo sappiamo tutti.

Le risorse in valore assoluto sono in continuo calo, prima stavo per dire, perché mi ero scritto, ricordiamo tutti le cifre, le serie storiche delle cifre dal 2009 fino ad oggi, però dopo aver sentito certi interventi evidentemente non è così, non si ricorda, l'ha detto... adesso l'ha ricordato forse l'Assessore Colombo e qualcun altro l'ha detto, le Spese Correnti sono passate, in pochi anni, da un introito di 30 milioni a un introito di meno di 27 milioni, o un po' più di 27 milioni quest'anno, e non si può non tener conto di questo, non è un disco rotto, sono dei numeri, è importante guardare i numeri quando si parla di Bilancio, altrimenti cosa ci stiamo a fare?

Allora tutti ricordiamo queste cifre e come è stato anche ricordato dall'intervento che riguardava i numeri ed era un buon intervento del Consigliere Salerno che è sempre molto attento, ha fatto riferimento al Federalismo Tributario che è in corso ormai da anni e anche qua forse l'abbiamo già detto ma forse si dovrebbe parlare di autarchia tributaria, nel senso che se hai i soldi buon per te se non hai i soldi affari tuoi, peggio per te, anche a livello di Comune.

Perché questo è lo scenario e lo scenario che è molto visibile anche guardando questi indici perché ogni tanto servono gli indici, non bisogna essere malati di indici o di numeri, però quando si guardano gli indici principali che sono una ventina, venticinque del Bilancio che ti dice proprio qual è la dipendenza dai Tributi e come sono cambiate le cose nel corso di questi anni.

Per cui questo è un punto, per altro anche molto discutibile sul piano di democrazia nel senso l'autarchia fiscale o il Federalismo Tributario se estremizzato va anche contro alcune idee di democrazia che hanno alcuni di noi, secondo i quali chi ha di più magari può dare di più e chi ha più bisogno magari può anche ricevere, però non siamo nella condizione di fare questo o meglio non sempre siamo nella condizione di fare questo, il rischio è che ci siano dei disallineamenti fra diversi Comuni anche nella stessa zona, benissimo.

Però questo è il quadro con cui noi dobbiamo fare i conti, questo è il quadro con cui questa Amministrazione fa i conti da 4 anni a questa parte, ci sono dei vincoli che ci piaccia oppure no, che non sono un disco rotto ma che sono dei numeri, è un fatto.

Detto questo ci sono anche dei vincoli che sono in miglioramento, prima si è citato l'incidenza dei costi del personale, allora due anni fa mi ricordo che si diceva ma i dipendenti sono 309, 310, 311 quest'anno dai documenti sono 288, tanti, pochi, sono sempre tanti però comunque anche l'indice di riferimento, ricordo che l'incidenza del costo del personale sulle Entrate Correnti, era il 40% era una specie di soglia critica, siamo sempre stati lì, quest'anno è intorno al 36 se escludiamo, la cifra è relativa alla TARES dell'anno scorso cioè a numeri comparabili, per cui migliorano anche alcuni di questi indici, nei limiti del possibile, certo.

Poi a proposito di questo esistono dei servizi a domanda individuale che sono strutturalmente deficitari e questo è un fatto.

La Scuola di Musica è in disavanzo, bene, la Scuola di Musica e lo è, bene, non bene, però lo è, sì.

Quattro anni fa era in disavanzo per 250.000 Euro quest'anno lo è per 175.000 Euro vuol dire che un miglioramento è stato fatto, poi se si può lavorare in questo senso ben venuto a chi vuol dare uno spunto, ma certo non è dicendo chi arriva dal Burundi ci verrebbe, come a dire che non si paga niente, inviterei semplicemente, senza dire tanto, poco, a fare un confronto..., intanto a informarsi sui costi dei Servizi, adesso c'è l'esempio della Scuola di Musica che va tanto di moda, che è famigerata, sui costi dei Servizi paragonarli con organizzazioni analoghe nei Comuni limitrofi e magari anche con il Conservatorio, perché di questo noi dobbiamo parlare.

Questo è il quadro con cui dobbiamo fare i conti, i conti, dobbiamo fare i conti, questo è un punto, ci sono dati esterni e questi sono vincoli, e con questi vincoli questa Amministrazione da 4 anni a questa parte si sta confrontando e, secondo noi, si sta confrontando nei limiti del possibile molto bene.

Tutto è perfetibile, certo, tutto è perfetibile però se non altro coerenza, consapevolezza e lucidità del proprio ruolo e cercando di mantenere una politica per preservare i Servizi, ricerche le sacche di illegalità nei limiti della propria podestà e anche a servizio del Bilancio, non so chi ci ha guardato però quest'anno tanti, pochi sono circa 80.000 o 90.000 Euro insomma le risorse che derivano dalla lotta all'evasione fiscale, ne avevano previsti 50.000 ne sono arrivati quasi il doppio, benvenuti, con 100.000 si fanno delle cose?

Beh qualcosa si fa, però è un altro punto che ci dice dove sono gli indicatori, dove è il focus di questa Amministrazione e affrontando sempre con piena responsabilità il confronto con i cittadini.

Anche qua io abito a Corsico da 10 anni non so prima ma di sicuro negli ultimi 4 anni questa Amministrazione non si è nascosta è andata ad incontrare il pubblico, è andata ad incontrare i cittadini e anche si è messa in posizione scomoda, per cui giusto, giusto un paio di mesi fa il 76%, il 10% degli elettori aventi diritto ha votato contro ad una delle ipotesi che erano messe sul campo su cui si era chiamati a dare un parere, tanti o pochi? Ognuno lo interpreta come vuole però di questo stiamo parlando.

Cosa importante è che si è sempre, secondo noi, anteposto il bene comune, attuale e prospettico, anteposto il bene comune anche al consenso di... è molto facile arrivare qua e fare un bel discorso di 17 minuti iper-enfatico e poi, personalmente, io ne ho sentito uno prima dove a me è parso di sentire uno che per 5 minuti ha parlato solo di se stesso e io non ho capito cosa ha detto e poi con toni iper-enfatici ha detto che questi qua non capiscono niente è anche un po' peggio.

Allora, posto che ognuno la pensa come vuole, e va benissimo, posto che tutto è perfetibile e siamo d'accordo su questo, certo è che mettendosi in ascolto della città, delle Associazioni, si possono trovare e si sono trovati spunti per migliorare alcuni processi, gli spunti sono arrivati dai cittadini? Sì, sono arrivati dalle Associazioni sì, però peccato che da certe forze politiche che hanno anche ruoli istituzionali questi non sono arrivati perché io oggi ho sentito, scusate poi ognuno... cito poi magari ho scritto male, però ho sentito: esiste una centrale politica che fa riferimento al vecchio PC ecc. ecc..., ma scusate, io guardo i miei compagni di... posto che non c'è niente di male ad avere dei riferimenti che per altro io personalmente non ho neanche, ma di cosa stiamo parlando?

Allora e poi, appunto, come? (Dall'aula si replica fuori campo voce) poi abbiamo sentito dire: non ci sono risorse, il solito vecchio disco, guardiamo i numeri, perché magari sono istruttivi, a me sembra che sia il solito vecchio disco quello che si dice, avete fallito, anche qua, benvenute le proposte, anche qua, non avrò una grande memoria storica ma negli ultimi 4 anni sono stato abbastanza presente e non ho visto di queste proposte che ci facessero dire: "Grazie ragazzi del vostro contributo", però ho sentito: "Non venite a dire che la musica è cultura", grazie dell'intervento, Consigliere, e questo è veramente cristallino.

Allora per la serie con la cultura non si mangia, intanto, facciamo molto breve perché poi andiamo su altro, intanto solo con la cultura un paese può pensare di evolvere, solo con quello, in secondo luogo con la cultura

l'Italia dovrebbe mangiare e come, ivi inclusa la musica, poi non tutti la pensano così, no, certo, però che diamine.

Dall'altra parte: contributi a gogò ad Associazioni, io qua, i contributi alle Associazioni sono abbastanza trasparenti per cui se si ha qualche cosa da dire lo si vada a dire, niente di più niente di meno.

Hanno confezionato un PGT nato prima di nascere, mi chiedo che cosa abbia votato il Consigliere che diceva che ha fatto riferimento al PGT, io ricordo, ma forse ricordo male, anche qua che abbia votato a favore, però forse ricordo male.

Ma allora dove sono? Dopo aver fatto un discorso, va bene, ognuno ha la propria enfasi, ma di cosa stiamo parlando?

Parliamo delle difficoltà che ci sono, intanto il Patto di Stabilità viene mantenuto, tanto, poco, beh scusate se è poco adesso, non era obbligatorio e anche in questo caso conosciamo quali sono gli effetti di un mancato rispetto del Patto di Stabilità, la cosa ha destato preoccupazione per parecchio tempo perché è normale, è la responsabilità di ognuno di noi, e in più in tutto questo poi... per cui sul 2013 il nostro giudizio non può che essere positivo.

Attenzione, poi vorrei anche richiamare l'attenzione sul quadro normativo che è stato negli ultimi anni veramente confuso, scusa è stato detto prima forse una gemmazione, non è stato, forse ha detto una parola più elegante il Consigliere che mi ha preceduto, un quadro normativo che è continuamente ondivago e per altro tutti i riferimenti che poi danno luogo alle principali fonti di entrata arrivano alla fine dell'anno.

Ecco fare pianificazione dei Servizi, in questo contesto è veramente difficile, alla stessa maniera tutte le imposte sugli immobili negli ultimi tre anni sono sempre cambiate e allora anche qua è difficile muoversi in questo senso e anche per questo il quadro normativo qui per quello che riguarda le prossime imposte, cioè quelle andiamo oggi a definire per il 2014, e anche qua non è un caso, perché la prima trincea, se io non mi sbaglio, la prima rata, il primo pagamento della TASI è previsto per il 16 di giugno, per cui se non si definisce entro una certa data, il 16 di giugno si è costretti a far pagare solamente l'aliquota minima cioè l'1%.

Ecco tutto questo comporterebbe veramente una grandissima difficoltà nella pianificazione, allora l'invito qui a tutte le forze politiche, alcune sono più attente altre sono meno attente, a me pare però magari sono io che interpreto male, che non abbiano un grande interesse per il bene della città, cerchiamo di essere un po' costruttivi e di fare delle ipotesi che magari possano essere utili a noi tutti. Grazie.

ASSESSORE GUASTAMACCHIA EMILIO

Buona sera, non porto via tanto tempo. Ci sono alcune questioni che però preferirei non toccare quelle che sono più mia diretta competenza, legate al PGT, ho sentito parlare di paure di Revisioni di Piano piuttosto che... dire di stare assolutamente sereni e tranquilli, non si tratta di tutto questo né tanto meno per altro, parlando del Bilancio, non è questo il contenuto della serata né tanto meno questa immagine del bambino che è morto in culla perché per altro il ciclo economico credo sia abbastanza chiaro a tutti quanti, per altro il settore immobiliare è quello maggiormente colpito da questa fase economica abbastanza impegnativa.

Vorrei dare solo due riferimenti che per altro abbiamo trattato in commissione Territorio relativamente al tema di AREA Sud, quindi dei 4 milioni e mezzo di TASI, come sapete c'è stata la Delibera di indirizzo del Consiglio Comunale di un anno fa, abbiamo appunto sulla base di questo indirizzo comunicato all'azienda l'intenzione di andare all'appalto, come sapete l'azienda ha fatto ricorso al TAR e il giudizio di merito rispetto a questo tema è stato fissato per il 12 di giugno, quindi tra un mese sapremo, rispetto alle richieste dell'azienda, come andrà sotto il profilo giuridico.

A seguito di questa sentenza del TAR potremo procedere con l'indizione dell'appalto, quindi non c'è stato nessun tipo di rinnovo, si sta andando in proroga alle stesse condizioni contrattuali attuali, per altro noi siamo ancora soci della società, potremmo dismettere le quote, là dove l'operatore che subentrerà a seguito dell'appalto non dovesse essere più AREA Sud e quindi questa partecipazione societaria non fosse più necessaria, allora passeremmo alla fase di dismettere quella quota.

Quali sono i tempi? Quindi evidentemente attendere il giudizio di merito che avverrà quindi, la data fissata è il 12 di giugno, devo dire che rispetto alla sollecitazione del Consigliere Tarantola, noi ci siamo evidentemente, cioè è vera questa cosa, cioè 4 milioni e mezzo per un Servizio che, effettivamente l'abbiamo constatato anche noi, cioè questo stesso fatto di girare molto per la città anche con incontri fatti in diversi momenti in cui il tema importante, e di questo ne siamo coscienti, e le condizioni di pulizia della città ci ha fatto fare diverse sollecitazioni.

Abbiamo fatto anche diverse multe alla nostra stessa società per mancanza di servizio, per tantissimi temi, abbiamo accumulato ormai una quantità di segnalazioni significative da questo punto di vista.

Quindi noi siamo convinti che, per altro abbiamo lavorato anche nella stesura del nuovo capitolato che abbiamo visto in Commissione, quindi nei contenuti, cercando di esplicitare che cosa andremo a chiedere al mercato appunto nell'individuazione di un'altra società o di una società con un appalto pubblico e sostanzialmente i documenti sono pronti quindi il bando è pronto, revisionato dal nostro legale, il Capitolato anche, quindi quando saremo nella condizione giuridica per poter procedere in questa direzione, lo potremo fare.

Evidentemente perché non possiamo farlo prima? Altrimenti il rischio di ricevere anche un ricorso al TAR sull'appalto, ci metterebbe in una condizione di difficoltà dal punto di vista giuridico, cioè uscire con l'appalto con una pendenza di ricorso al TAR sarebbe problematico, però nel momento in cui veniamo svincolati sotto il profilo giuridico passeremo direttamente l'appalto ovviamente nella speranza di poter avere una condizione completamente nuova a partire dall'autunno di quest'anno.

ASSESSORE ZIBARDI LEODILLA

Per quanto riguarda gli interventi sugli scavi che sono stati fatti per il teleriscaldamento, l'accordo con ATEG prevede che comunque vengano ripristinate tutte quelle zone dove sono stati effettuati gli scavi.

Una parte è stata fatta, altre vanno ancora fatte, adesso la stagione è già favorevole e quindi ricominceranno, e non ho ancora la data di inizio lavori e non ho ancora il crono programma che solitamente forniscono.

Abbiamo contestato l'esecuzione di alcuni tratti che sono stati effettuati e ci sono risultati veramente insoddisfacenti e li devono rifare e si tratta della via XXIV Maggio e di via IV Novembre fino davanti alla COOP che sono stati fatti in modo veramente deplorabile.

Quindi la stagione non è stata delle migliori, quest'anno, nonostante non sia nevicato è piovuto anche tanto e ha compromesso ancora di più le strade, con evidenza di dover dovuto chiudere più buche del normale, comunque le buche sono sempre state chiuse tutte, anche quando siamo rimasti senza materiali perché una parte c'era la società esterna che le chiudeva e una parte la chiudevano i nostri operai internamente, abbiamo persino esaurito due volte il materiale necessario.

Per quanto riguarda l'illuminazione questi 750.000 Euro annui sono le bollette della luce ma sono anche la manutenzione ma non la sostituzione dei gruppi luce, che andranno sostituiti adesso, abbiamo avuto già i preventivi e tra poco si faranno.

Ricordiamo che noi stiamo cercando di uscire da Enel Sole ed effettuare una nuova gara d'appalto per l'assegnazione della manutenzione dei nostri lampioni tutti, che sono 3.800 di cui 2.200 sono di proprietà di Enel e 1.600 sono nostri.

Non entro nel merito di quello che ci costano perché comunque le offerte che abbiamo avuto sono anche abbastanza inferiori ai costi.

Per quanto riguarda invece il fatto che siano soltanto 300.000 Euro i soldi impiegati per la manutenzione delle strade, è vero sono veramente molto pochi e io mi auguro per le previsioni che ne vengano stanziati un po' di più perché me ne servono 220.000 solo per il viale delle Industrie, cosa faremo? Non lo so.

Questo è un po' legato anche al fatto che noi dobbiamo recuperare un po' di quattrini attorno vendendo qualche cosa se ci riuscissimo oppure risparmiando magari su tutte queste sedi che hanno bisogno di grandi manutenzioni, non solo di risparmio di conduzione, ma anche di interventi che sono straordinari e non abbiamo i soldi per farli.

SINDACA

Buona sera. Io ho ascoltato con molto interesse tutti gli interventi e devo dire che, come diceva prima l'Assessore Colombo, mi sembra che c'è una propaganda, non fatta da noi, ma che ha uno scopo soltanto, che è quello da parte di alcuni naturalmente perché alcuni altri sono entrati semplicemente nel merito, che ha soltanto lo scopo di presentare la Giunta e la Sindaca come delle persone incapaci o incompetenti.

Questo naturalmente l'ho rilevato moltissimo nell'intervento del Consigliere Grieco ma l'ho rilevato anche nell'intervento del Consigliere Di Capua al quale poi chiedo di esplicitare che cosa intendeva con quelle insinuazioni perché non consento a nessuno di mettere in dubbio la mia onorabilità, per cui dopo pretendo che lei espliciti che cosa intendeva dire, perché non le consento di lasciare dei dubbi.

Se vogliamo parlare di propaganda, la propaganda noi non la facciamo perché basta prendere questo, e l'avete a disposizione tutti, e basta che prendete un pennarello giallo ed evidenziate l'anno 2011 e poi confrontate il prima e il dopo, e vi rendete conto di cosa è successo, così forse vi rendete conto anche che chi sta amministrando sta affrontando una tempesta e non siamo solo noi, non sto parlando soltanto di noi, ma sto parlando di chi sta amministrando in questo periodo, quindi che i Sindaci siano di Centrodestra o Centrosinistra poco importa, perché quando ci ritroviamo nei consessi che raggruppano tutti i Sindaci, le cose di cui parliamo sono identiche perché stiamo vivendo le stesse difficoltà.

Però stiamo vivendo anche le stesse difficoltà di incomprensione di gran parte di quello che sono, diciamo così, i Consigli Comunali che molto spesso vedono un pezzo del problema ma non tutto il problema.

Allora se io vedo soltanto il fatto che ho meno manutenzioni ho ragione, è vero, lo vediamo anche noi, non è che siamo ciechi e non lo vediamo, lo vediamo, però se uno non fa il pezzettino in più di capire perché esiste questa cosa si dice solo mezza verità non si dice tutta la verità.

Allora io credo che quando si amministra anche quando si contesta chi sta amministrando bisogna avere almeno, diciamo così, l'onestà di riconoscere il tempo in cui si sta amministrando e il tempo in cui si sta amministrando è questo, in cui ogni anno noi non sappiamo, l'anno scorso l'abbiamo saputo a novembre quanti soldi avevamo a disposizione, cioè fino a novembre noi non sapevamo a quanto ammontava il Fondo di Solidarietà che è stato erogato da parte dello Stato al Comune.

Tanto è vero che siccome è stato superiore alle nostre previsioni, ci ha consentito anche di rispettare il Patto di Stabilità, ma questo significa che fino a novembre nessuno sa quante risorse ha a disposizione.

Non solo ma siamo accanto a quello che è la parte del Governo centrale e nei tempi in cui noi stiamo amministrando, 4 anni, sono passati 4 Governi, però guarda caso veniamo incolpati noi soltanto di essere quelli incapaci a programmare, incapaci a pianificare, quando da parte del Governo centrale abbiamo avuto la bellezza di 4 Governi che sono passati perché hanno dimostrato ognuno l'incapacità di fronte alla complessità della situazione generale che si trovavano di fronte.

Questo non viene neanche preso in considerazione perché sembra che la Giunta Ferrucci stia amministrando in una specie di limbo dove non c'è nulla, l'unica cosa che esiste è il fatto che l'Amministrazione Ferrucci non vuole fare le manutenzioni, vuole tagliare i Servizi, non vuole più erogare i Servizi come prima però guarda caso dà contributi a gogò alle Associazioni, ma come è possibile? Ma guardate le Determine.

Siccome i contributi alle Associazioni non sono dimezzati, di più, perché noi abbiamo dei contributi che ormai io sulla cultura praticamente spezzetto 3.000 Euro all'anno, in tanti pezzettini da 200 Euro, ma di cosa stiamo parlando?

Se voi andate a guardare la Determina certo la Determina la facciamo completa, cioè diciamo anche quelli che sono dei costi virtuali che sono, se io ti do una sala quella sala ha un costo, è ovvio che è virtuale, non te lo chiedo e quindi si aggiunge, ma di contributi cash, cioè di soldi che diamo alle Associazioni, sono diminuiti, ma di tanto non di poco.

Dall'altra parte ci sono delle Associazioni a cui noi diamo delle possibilità di pagare nessun, per esempio o poco o nessun tipo di canone, ma questo lo facciamo in base all'art.118 della Costituzione e cioè sussidiarietà orizzontale, là dove quelle Associazioni fanno per il Comune delle attività di interesse generale il Comune è tenuto a dare a queste Associazioni delle occasioni, delle opportunità per poterle portare avanti, quindi non c'è nulla di losco è assolutamente tutto nella norma.

Anzi noi pensiamo che in una prospettiva in cui il welfare statale è destinato a diminuire, questa possibilità di aumentare la sussidiarietà orizzontale e quindi di attivare la cittadinanza attiva deve essere implementata non ridotta, perché noi dobbiamo avere dei cittadini che si prendono cura del bene comune insieme con noi, non dobbiamo essere più il Comune di tipo sovietico che deve fare la mamma, dobbiamo essere quelli che invece attivano i cittadini dal basso e che ci aiutano in varie occasioni a resistere, a dare delle risposte ai cittadini, risposte di interesse generale.

Abbiamo tentato come ha detto l'Assessore Colombo di dare una risposta sul fronte della sicurezza perché ci crediamo, crediamo che la Polizia Locale abbia una sua funzione, se ha una estensione oraria il servizio fino alle 24:00, non ci siamo riusciti, non pensiamo però che sia stato un tentativo sbagliato.

Noi pensiamo anzi e io ne sono straconvinta perché dalle riunioni a cui sto partecipando sulla città metropolitana l'indicazione è quella di andare all'Unione dei Comuni, non mantenere la frammentazione dei Comuni perché solo così che noi non solo possiamo continuare ad erogare servizi di qualità, ma è anche un altro motivo, il fatto di avere una potenza più grande rispetto a quello che è la città di Milano che anche se si suddivide in tante municipalità e comunque ogni municipalità è più grande di un piccolo Comune dell'hinterland e quindi ha una funzione importante, per cui quello è stato un tentativo che non è andato a buon fine ma tutte le Leggi nazionali dicono che in quella direzione bisogna andare.

Ci sarà probabilmente anche qualche indicazione per il Revisore dei Conti prossimamente che queste cose probabilmente le porterà ad essere più convinti anche se non c'è una riduzione del disavanzo, diciamo della Polizia Locale, perché la qualità del Servizio offerto è un altro pezzo di quello che, dal mio punto di vista, va valutato non ci sono solamente i costi di tipo economico, ci sono anche i costi in termini maggiore sicurezza sul territorio.

La cultura, guardate io sto leggendo questo libro non con la cultura non si mangia ma la cultura si mangia, e perché lo sto leggendo perché a me interessa sapere la situazione dell'Italia rispetto agli altri paesi OCSE, l'Italia si situa al 34° posto su 36 Paesi, una bella posizione, cioè significa che mentre nei Paesi OCSE il 40% della popolazione giovanile ha una laurea in Italia il 20%, però ci sono, lasciamo stare la Corea che arriva al 63%, ma ci sono Paesi come il Canada, il Giappone e la Russia che arrivano al 55%, cosa significa tutto questo?

Significa che noi siamo, nel secolo della conoscenza, quindi noi siamo nel secolo in cui il mondo si legge attraverso una conoscenza più grande rispetto a quella del passato e i nostri ragazzi li mandiamo a mettersi in competizione con gli altri con un bagaglio di conoscenza che è inferiore, ciò significa che è come se li mandassimo mentre gli altri viaggiano con il tablet i nostri li mandassimo con la matita e la penna non solo, ma voi provate ad andare in uno dei tanti paesi della ex Jugoslavia e provate a vedere quanti ragazzi sanno l'inglese, tutti, ma non lo sanno poco bene, lo sanno benissimo, ma non sanno solo l'inglese, sanno almeno tre lingue e sapete come considerano quelli che non sanno le lingue dei deficienti, noi siamo letteralmente dei deficienti, perché quando parlano con noi siccome non lo sappiamo bene l'inglese, loro devono tentare di parlare l'italiano e quindi oltre a sapere il tedesco, a sapere la loro lingua e a sapere l'inglese cercano di parlare anche l'italiano, questa è la situazione in cui noi stiamo mettendo i nostri giovani.

Però ovviamente una delle poche cose culturali che abbiamo sul nostro territorio, diciamo la Scuola Civica di Musica, una cosa di eccellenza, siccome ha un disavanzo di 170.000 Euro, e trovatemi un solo Servizio che sia in attivo o in pareggio nel Comune, dobbiamo chiuderla, io ovviamente non sono d'accordo.

Ultima cosa mi scuso però la Scuola Materna mi dispiace, devo dire questa cosa delle 500 firme.

Noi l'anno scorso abbiamo chiuso una sezione di Scuola Materna perché c'erano iscrizioni in meno, quest'anno ci sono più di 25 iscrizioni in meno, tutti i bambini hanno trovato posto, abbiamo chiuso una sezione, ci sono 500 firme di genitori che chiedono che la sezione sia aperta, questa è propaganda, perché nelle scuole statali quando il numero dei bambini si riduce si chiude la sezione, nessuno dice niente, nessuno dei genitori, siccome è una scuola comunale e quindi si può fare pressione sull'Amministrazione, allora si fa questo, questa è propaganda, ma significa chiedere all'Amministrazione, perché tanto non lo faremo, di spendere più soldi per la scuola comunale quando le scuole statali sono sempre frequentate dai bambini di Corsico, mica sono bambini diversi.

Perché allora quei bambini devono avere un servizio diverso? Me lo spiegate? Io non riesco a capirlo.

Tra l'altro le nostre educatrici hanno una compresenza giornaliera di 4 ore a fronte di 2 ore delle scuole statali e di un'ora della scuola comunale di Milano, queste sono delle cose che non si possono sopportare perché sono delle cose, dal mio punto di vista, non corrette, non giuste, perché i bambini di Corsico sono tutti anche quelli che vanno nelle scuole statali.

CONSIGLIERE MANTEGARI FEDERICA

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Allora io credo che nel momento in cui si fa una riflessione sul Bilancio e quindi sulla gestione, perché poi alla fine un Bilancio di un Ente Pubblico ma anche quello di un soggetto privato, è una valutazione su come gestire e come allocare le risorse e come spendere le risorse che a questo Ente, a questo soggetto sono messe a disposizione pochi o tanti che siano, nel nostro caso sono sempre meno, io credo che il parametro di valutazione di questi numeri non può essere esclusivamente un parametro di tipo economico.

Perché se noi ci limitassimo a valutazioni che si fermano esclusivamente alle nude e crude cifre, che sono assolutamente importanti e sono un elemento di vincolo all'interno del quale noi dobbiamo operare e dal quale non possiamo prescindere, dicevo se ci limitassimo a solo ed esclusivamente a questo aspetto allora noi

dovremmo portare poi all'estrema conseguenza questo ragionamento e quindi chiudere i Servizi che hanno una minore efficienza dal punto di vista economico e allora a questo punto potremmo arrivare a dire: perché allora, come tra i Servizi a domanda individuale, perché allora non andiamo a chiudere le mense scolastiche, avremmo un risparmio molto più alto, ma no, ma addirittura facciamo così, chiudiamo tutti i Servizi a domanda individuale perché così abbiamo minori costi per 1.826.000 Euro.

Ecco io credo che questo tipo di ragionamento sia un ragionamento che si ferma, come dicevo prima, al puro dato economico e questo ragionamento credo che valga ancora di più e in maggior misura nel momento in cui noi andiamo a ragionare in termini di Servizi che sono Servizi che possiamo definire anche impalpabili, nel senso che, per i quali non vediamo un immediato ritorno e sono quei Servizi culturali, sono tutta quella ampia gamma di attività di azioni che vengono svolte che vanno sotto l'ampio cappello della cultura.

Allora io credo che dire con la cultura non si mangia non sia vero perché noi abbiamo un patrimonio culturale che ci invidiano in senso come sistema Paese e potremmo stare qui un sacco di tempo a fare l'elenco di quello che è il nostro patrimonio culturale e tutti i dati e tutti gli studi ci dicono che il nostro patrimonio culturale una miglior fruizione, un migliore utilizzo del nostro patrimonio culturale sarebbe sicuramente un aiuto nella risoluzione di alcuni problemi del deficit e comunque economici che noi abbiamo come sistema paese.

Quindi credo che la cultura sia uno strumento con il quale si possa mangiare se non altro perché fornisce, per esempio, alle persone gli strumenti che possono aiutarli a difenderli e a riconoscere i propri diritti, possono aiutarli nella assunzione delle decisioni, nel rapportarsi, forniscono un aspetto della vita che noi non possiamo valutare in termini economici.

Questo credo che debba essere ancora e maggiormente valutato nel momento in cui noi andiamo a ragionare di questi Servizi e allora mettiamo pure in atto tutto quanto è necessario per rendere più efficiente la Scuola di Musica, ma non facciamo passare il concetto che con 175.000 Euro o con addirittura arrivando alla chiusura della Scuola di Musica risolviamo il problema delle buche nelle strade perché questo, da parte di alcuni interventi magari non da parte di tutti gli interventi assolutamente, era forse un po' il sottotesto: "Ah, se non ci fosse la Scuola di Musica quante risorse in più avremmo".

Allora io credo che questo non possa essere un ragionamento, proprio perché nella valutazione e su questo concetto del parametro di valutazione tornerò successivamente, perché se noi ci limitassimo a questo parametro di valutazione, faremmo un ragionamento che non ha una sua completezza perché noi dobbiamo partire da un altro elemento invece, da 8 milioni.

Quando questa Amministrazione ha iniziato a governare sul Conto in accantonamento del Comune c'erano circa 2 milioni di Euro, adesso ce ne sono 10, vuol dire che in poco meno di 4 anni ci sono stati 8 milioni di soldi che non è stato possibile spendere per questa città e l'unica conseguenza grossa, evidente, importante che addirittura ha portato alla raccolta di firme, è stata la chiusura di due sezioni della Scuola Materna.

Certo scelta dolorosa ma di fronte ad una situazione per cui ci sono 8 milioni di risorse in meno (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, sì nel senso è stata una scelta che (Dall'aula si replica fuori campo voce) allora se tu hai le risorse, nel momento in cui hai... (Dall'aula si replica fuori campo voce) allora i soldi non ci sono, nel momento in cui tu non hai le risorse e contemporaneamente hai anche una situazione dove hai un numero di bambini inferiori, ti trovi nella condizione di non avere le risorse per finanziare quel tipo di servizio perché aumenti ulteriormente il discorso del disavanzo.

Per cui io credo che da questo ragionamento degli 8 milioni non si possa prescindere e credo anche che il ragionamento rispetto allo svincolo delle Spese Correnti dagli Oneri di Urbanizzazione sia di fatto una cosa già raggiunta perché lo vediamo, lo sappiamo tutti, le Entrate dagli Oneri di Urbanizzazione si sono

drasticamente ridotte negli ultimi anni perché la crisi c'è e c'è per tutti, ma questa riduzione non è imputabile al PGT approvato da questa Amministrazione, da questo Consiglio Comunale anzi, perché gli interventi più grandi, penso per esempio all'intervento sulla Dicalite Perlite erano già previsti nel Piano Regolatore Generale, e quindi questo tipo di Piano di Governo del Territorio che è stato portato avanti è un Piano di Governo del Territorio che ha mantenuto e assunto quello che era il Piano Regolatore Generale e la non partenza di alcuni interventi e quindi la riduzione degli Oneri di Urbanizzazione è conseguenza di quella situazione di crisi, se non fossero state svincolate le Spese Correnti dagli Oneri di Urbanizzazione, noi ci saremmo trovati nella situazione di avere una difficoltà ancora più ampia di garanzia dei Servizi.

L'ultima riflessione che faccio riguarda il tema della Polizia Locale, anche qui credo che si debba ragionare ricordando a tutti che la situazione nella quale attualmente ci troviamo non è una situazione che è stata generata da questa Amministrazione, non è questa Amministrazione che ha voluto questa situazione.

Ricordo che questo tipo di situazione si è determinata e non mi dilungo a raccontarla, perché credo che dovrebbe essere nota a tutti, rispetto alla decisione, rispetto a quello che sia stato comunicato dal Revisore dei Conti.

Di fronte a questa situazione, questa Amministrazione ha cercato delle soluzioni e ha cercato, tramite il discorso dell'Unione dei Fontanili, di risolvere e di rispondere ad una esigenza e a un bisogno e nel momento in cui ha verificato che la soluzione ipotizzata non era percorribile, ha cercato una soluzione diversa o comunque ha cercato di portare una soluzione.

Ricordo, e questa è una notizia o comunque una decisione in risposta a questa situazione, che circa il 60% del Fondo dello Straordinario sono a disposizione per la Polizia Locale, questi sono stati inseriti a Bilancio a disposizione della Polizia Locale e questo ovviamente mette nelle condizioni, nel caso in cui gli agenti riterranno di effettuare gli straordinari, di poter ripristinare almeno parzialmente quello che è il Servizio.

Perché ricordiamo un ultima cosa e mi riallaccio alla parte iniziale del mio intervento, ricordiamo anche una cosa che il Parere contrario del Revisore dei Conti sull'adesione del Comune di Corsico all'Unione dei Fontanili è stata una valutazione esclusivamente di tipo economico.

Hanno detto sostanzialmente: questa soluzione non è percorribile perché non c'è certezza nell'importo che verrà incassato dalle contravvenzioni, è chiaro che in qualsiasi previsione non c'è mai una certezza ma nella valutazione che i Revisori dei Conti hanno fatto, non hanno considerato quello che all'interno del Progetto dell'Unione dei Fontanili era un miglioramento del Servizio, cioè quello della possibilità di ampliare l'orario di operatività dei Vigili, ampliare l'orario anche rispetto a quello che era prima della situazione che si è venuta a creare per la vicenda che ricordavo prima.

Quindi quello che sono, quello che era il miglioramento dei Servizi non è stato un parametro cioè si è valutato solo ed esclusivamente un parametro di tipo economico e questa valutazione ha portato, come sappiamo, a un parere negativo e quindi alla non possibilità di offrire un Servizio ulteriore ai nostri cittadini. Grazie.

Esce la Consiglieria Chiesa

Presenti 29

ASSESSORE BLUMETTI ROSELLA

Buona sera, è mezzanotte ormai però rispondo volentieri alle domande del Consigliere Busnati. (Dall'aula si replica fuori campo voce) perché purtroppo sembra una telenovela, con tanti colpi di scena e noi speriamo nel lieto fine, stiamo lavorando per il lieto fine.

Ricordiamo che il Comune di Corsico è proprietario dell'area Terradeo e con Delibera di Giunta Comunale nel novembre 2009 venne data in concessione alla Associazione Tom & Jerry l'area del Terradeo sita in via Osnago a Buccinasco, per la realizzazione di un Parco Cangattile, un bellissimo Progetto innovativo di cui ha anche brevemente parlato Dario Ballardini, avendo a carico l'Associazione Tom & Jerry l'eventuale bonifica dell'area, il Progetto e gli Oneri per la costruzione del Cangattile.

Nell'ottobre del 2011 con Delibera di Giunta Comunale viene approvato il Progetto per la realizzazione di un rifugio pubblico per gli animali di affezione, Lotto n.1, finalizzato alla partecipazione di un bando regionale e viene approvato uno schema di Convenzione tra il Comune di Corsico e il Comune di Buccinasco e l'Associazione Tom & Jerry, per un importo complessivo di 182.000 Euro, l'80% finanziato dalla Regione Lombardia, la rimanente parte dal Comune di Buccinasco e dall'Associazione Tom & Jerry, quindi senza nessun onere in capo al Comune, impegnandosi tra l'altro Tom & Jerry di costruire anche il Lotto n.2.

L'Associazione Tom & Jerry avvia quindi l'attività di bonifica, inizialmente viene definita bonifica, con operazioni svolte dalla società Lybra, Ambiente Territorio s.r.l. e dalla società M.A.L.C. Scavi S.r.l. che vengono gestiti direttamente da Tom & Jerry.

Nell'estate del 2012, come ha ricordato il Consigliere Busnati, il Comune di Buccinasco richiede la pulizia dell'area Terradeo.

Nel dicembre 2012, con Delibera di Giunta Comunale viene approvata l'erogazione di un contributo di 100.000 Euro all'Associazione Tom & Jerry finalizzato a sostenere l'attività di pulizia dell'area del Terradeo, deliberato poi successivamente dal Consiglio Comunale nel luglio 2013 con l'approvazione del Bilancio di Previsione del 2013.

Quindi nel gennaio 2013 la Giunta approva il Progetto definitivo esecutivo per la realizzazione del Parco Cangattile considerando la possibilità di utilizzare il Finanziamento Regionale.

Nel febbraio 2013 con successiva Determina dirigenziale i lavori sono affidati alla società M.A.L.C. che era già stata incaricata dall'Associazione Tom & Jerry per la pulizia dell'area e la costruzione del Lotto n.2

A settembre l'ARPA trasmette finalmente i referti analitici positivi relativi al collaudo del terreno del Lotto n.1, rilevando che non vi è inquinamento dello stesso terreno e che pertanto le operazioni effettuate rientrano nella pulizia dell'area, quindi non più bonifica ma pulizia.

Ricordiamo che, ai sensi della Convenzione in essere e sottoscritta e registrata presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano, nel gennaio 2010 e per quanto stabilito dal D.Lgs del 3 aprile del 2006 n.152 norme in materia ambientale, compete al Comune, nella qualità di proprietario, la pulizia dell'area e quindi sostenere i relativi costi.

Purtroppo però le operazioni di pulizia hanno comportato un oggettivo ritardo nelle operazioni di costruzione del Cangattile dovute all'ingente quantitativo di rifiuti rinvenuti e smaltiti dalla società M.A.L.C. Scavi S.r.l., quindi con nota del 25 ottobre noi chiediamo alla Regione Lombardia una proroga per la scadenza dei termini contrattuali utili all'ottenimento del finanziamento assegnato, perché essendo andati lunghi con la pulizia del terreno avendo trovato troppi rifiuti, si rischia di perdere il finanziamento e anche la società M.A.L.C. il 31 ottobre chiede la proroga dei termini di consegna delle opere affidate stante il ritardo delle rilavorazioni di costruzioni dovute all'ottenimento del finanziamento assegnato.

Purtroppo il 6 novembre del 2013 l'ASL di Milano non concede alcuna deroga al termine previsto e questo provoca la perdita del contributo da parte della Regione Lombardia, pertanto il 3 dicembre del 2013 la Giunta delibera di non proseguire oltre quei lavori, avendo perso quel finanziamento.

Il 19 dicembre 2013 con atto dirigenziale si determina di liquidare la società MALC Scavi per le spese eccedenti i contributi già erogati a Tom & Jerry relativi alla pulizia, e il costo complessivo della pulizia del Lotto n.1 è quello citato dal Consigliere Busnati, 388.000 Euro, IVA compresa, che include lavori di scavo, trasporti e costi di smaltimento in discarica, le spese tecniche che includono i Piani di Caratterizzazione e di Rimozione, indagine geofisica, il campionamento e l'analisi, il frazionamento e la sicurezza e si è provveduto in realtà alla rideterminazione dei prezzi unitari a seguito di un'analisi dei costi per le voci, il tutto è contenuto nel verbale di analisi, Determinazione dei prezzi del servizio di pulizia dell'area, che è agli atti, in misura pari o inferiore a quelli concordati dall'esecutore con l'Associazione Tom e Jerry, quindi l'impegno di spesa complessiva risulta inferiore a quello preventivato di 388.000 Euro ed è definitivo di 267.000 Euro che sono stati liquidati recentemente.

Quindi non è stato fatto nessun bando di gara perché la società che è stata presa per proseguire i lavori di pulizia, è stata scelta da Tom & Jerry, i lavori erano già stati affidati da Tom & Jerry e si trattava di un unico cantiere.

Questo cantiere a che punto è? Siamo andati ieri a fare un sopralluogo nell'area, la pulizia del Lotto n.1 è stata completamente ultimata, sono iniziati i lavori di costruzione, quindi si vede la costruzione in atto nel Lotto n.1.

Relativamente al Lotto n.2 stiamo pensando a una soluzione per sostenere le spese di pulizia, ma visto che parliamo per atti, al momento non è ancora un atto ufficiale, non ne parliamo.

Siamo inoltre in attesa di una relazione da parte di Tom & Jerry, gliela abbiamo chiesta proprio ieri pomeriggio, più dettagliata rispetto allo stato dell'arte e abbiamo definito insieme di organizzare una presentazione in città, un'altra successiva a quella già fatta in passato, per raccontare meglio la bontà di questo Progetto che consideriamo buono ed innovativo, e che sappiamo però che tanto più sono ambiziosi i Progetti tanto più incontrano degli ostacoli, noi però speriamo che possa essere realizzato e stiamo lavorando perché questo possa diventare un lieto fine.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) anche i nostri cani, ma rispetto ai benefici del Progetto, li abbiamo già illustrati altre volte, non andrei oltre, se avete bisogno di altre domande di dettaglio, vista l'ora io mi fermerei qua, però comunque stiamo organizzando una presentazione complessiva.

CONSIGLIERE PILENGHI DANIELE

Buona sera, sarò molto breve, magari nel Cangattile ci mettiamo anche i padroni dei cani che non puliscono, sarebbe una bella cosa, assolutamente, di quando becchiamo uno fotografato lo mettiamo lì una settimana a spalare, peccato che non ci sono i maiali, sennò era meglio.

Io volevo dire per quanto riguarda il discorso della cultura però non possiamo dire cultura sì, cultura no, perché Corsico non è che è molto amante della cultura visto quello che si è lasciato sfuggire a livello di patrimonio artistico.

Avevamo l'edicola di San Carlo ce la siamo giocata, avevamo l'unico edificio storico la Pianta ce la siamo fatta scappare, avevamo il dodecaedro il vecchio acquedotto che era veramente un'opera d'arte industriale le abbiamo messo su i ripetitori o quello che era, quindi la cultura va bene però fino a quando ci fa comodo, non è proprio così insomma, invece avere qualche cosa di culturale a Corsico non era male anche a livello di edifici visto che li avevamo.

Adesso non è che se uno suona il piffero o è capace di parlare una lingua in più abbia quella gran cultura, certamente fa comodo ed è una cosa importante, senza dubbio, però non si può avere la cultura ad una faccia sola bisogna avere una preparazione culturale un po' più ampia, Corsico non l'ha mai avuta.

Ultimamente vogliamo far sì che cultura sia anche musica, perfetto la musica assolutamente, mi fa piacere, però non dobbiamo far sì che questo sia di peso ad altre problematiche, quindi dobbiamo far sì che la cultura sia di supporto e non semplicemente costo, quindi dobbiamo far sì che la cultura sia uno sprono per i nostri giovani ma soprattutto anche per i giovani che non possono fare musica o non possono parlare una lingua straniera. Grazie.

PRESIDENTE

Ok, era l'ultimo intervento. Teoricamente avreste a disposizione le repliche, uno per Gruppo, per ulteriori 20 minuti e poi le dichiarazioni di voto per ulteriori 10 minuti.

Posso chiedervi di ridurre ad un solo intervento gestendo elasticamente i 10 minuti a vostra disposizione, prendendo come riferimento sia la replica che la dichiarazione di voto, siete tutti d'accordo? Uno per Gruppo, possiamo far così?

Quindi uno per Gruppo. Plasticità sulla tempistica, fate insieme replica e dichiarazione di voto ricordando a coloro che vogliono eventualmente differenziarsi visto che le Delibere sono 5 e poi tutto il seguito, nella dichiarazione di voto, per cortesia, dichiarate le vostre differenziazioni di voto sulle varie questioni.

ASSESSORE SCHMIDT EMANUELE

La domanda era, se non ho capito male, riguarda il 1.385.000 Euro (Dall'aula si replica fuori campo voce) che sono? (Dall'aula si replica fuori campo voce) allora (Dall'aula si replica fuori campo voce) in questo momento sulla somma del 1.600.000 devo verificarla.

Vi do un aggiornamento rispetto alla situazione dei debiti e dei crediti tra AREA e il Comune.

In questo momento noi abbiamo 1.385.000 Euro di crediti verso AREA Sud che sono legati sostanzialmente sia a una parte dei Servizi che noi abbiamo dato sia a sanzioni amministrative, al rimborso della gestione della piattaforma e quindi a una serie di... si tratta di importi che AREA deve riconoscere a noi, allo stesso tempo ovviamente abbiamo una serie di fatture in pagamento per i Servizi.

Stiamo gestendo questa situazione di contenzioso, nonostante la situazione di forte tensione tra il Comune e la Società, con una discreta trasparenza e quindi in questo momento noi abbiamo sostanzialmente bloccato una cifra equivalente sempre di 1.385.000 che stiamo trattenendo, quindi sostanzialmente il Bilancio è in pareggio tra i crediti che noi abbiamo nei confronti di AREA Sud e i debiti che abbiamo nei confronti di AREA Sud.

Questo è evidentemente un tema che richiederà del tempo per risolvere ma è una cosa che è gestita continuamente dai nostri Settori Finanziari. Rispetto al Residuo Attivo di 1.673.870 della TARI mi informo e le faccio sapere (Dall'aula si replica fuori campo voce) si è un Residuo Attivo, del 2013 quindi è ancora... (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì.

PRESIDENTE

Riprendiamo allora il giro di replica e dichiarazione di voto. Consigliere Tarantola è il primo, uno per Gruppo naturalmente.

CONSIGLIERE TARANTOLA ROBERTO

Sì sarò velocissimo perché non c'è la faccio più a stare qua, quindi voglio andare a letto.

Volevo solo fare una affermazione per quanto riguarda ancora le tasse, la Sindaca prima ha detto che non ci sarà la possibilità di poter mandare a casa gli F24 e quindi siamo solo una consulenza per i cittadini, ecco le preoccupazioni che avendo tre tipi di F24 di modulistiche non vorrei che da domani mattina o da dopodomani si formino colonne chilometriche veramente fuori perché un conto è fare solo il modulo con l'IMU, una mini IMU quello che c'era, e un conto è farla sulla TARES, sulla TASI e sull'IMU di conseguenza ogni operatrice al Comune si vedrà costretta a parlare con il cittadino non dico per formulare un modulo ma per farne tre.

Quindi io ho paura di quello che potrebbe succedere qua negli Uffici Comunali, se invece ci fosse la possibilità veramente di mandare a casa, al cittadino, la modulistica già pronta da pagare penso sarebbe la cosa migliore, perché a livello telematico e informatico, chiamatelo come volete, sì abbiamo i figli che magari sono bravi a fare queste cose, ma ci sono tante persone che non sono in grado di farlo e quindi si devono rivolgere magari a questi Enti qua che gli chiedono dei soldi o che devono pagare sia sotto forma di obolo o sotto forma di pagamento del servizio fatto, sarebbe un ulteriore aggravio per queste persone qua.

Quindi se però purtroppo l'Amministrazione non è in grado di farlo, va bene assisteremo a questo qui, (Dall'aula si replica fuori campo voce) di fatti, ho capito però purtroppo questa è la realtà, prendiamo atto della realtà.

Per quanto riguarda il Gruppo Misto, visto che devo fare l'elenco delle votazioni, allora:

- per il 1° Punto il nostro sarà un voto favorevole, quello sulle Farmacie;
- sul Rendiconto della gestione è un voto contrario;
- per quanto riguarda la IUC intesa come TARES il voto è contrario;
- per quanto riguarda l'IMU il voto è favorevole;
- per quanto riguarda la TASI il voto è contrario.

CONSIGLIERE BUSNATI EMILIO

In effetti, cioè nel mio intervento precedente, il discorso era riferito alla questione del Cangattile era proprio che evidenziava questo, è vero che tecnicamente noi abbiamo dato i soldi al Cangattile, al Tom & Jerry, e mi sembrava una cosa normale, è una normale trattativa cioè quello che in effetti è andato oltre è il discorso che nessuno ha controllato quanti potevano essere i costi per fare l'operazione.

Qui siamo arrivati a 257 a quello che ha detto o a 388, facendo la metà per cui è questo il discorso che si faceva, che effettivamente è mancato un certo tipo di valutazione e di controllo sulla spesa che si andava ad effettuare, non per l'accordo precedente perché l'accordo precedente era un discorso di erogazione per un certo tipo di attività che ci sembrava anche logica.

Per quanto riguarda invece il discorso del Bilancio, del Consuntivo io l'ho già detto nella fase iniziale del mio intervento, cioè noi apprezziamo moltissimo gli sforzi che sono stati effettuati, per superare tutti gli ostacoli intervenuti, però i progetti che sono stati evidenziati nel Bilancio di Previsione non sono stati sicuramente raggiunti pertanto avendo votato contro il Bilancio di Previsione, a suo tempo, non possiamo fare altrettanto votando, però noi voteremo contro questo Consuntivo, però valuteremo perché in effetti ci rendiamo conto di quello che potrà essere il futuro non sarà sicuramente più facile nel 2014 rispetto al 2013,

valuteremo quali saranno le previsioni di Bilancio del 2014 e sulla fase di discussione vedremo cosa riterremo opportuno proporre o collaborare nella proposta. Grazie.

Volevo dire per le prossime valutazioni, siamo d'accordo sulle Farmacie, non ci sono problemi. Sulle altre ci asterremo.

CONSIGLIERE BALLARDINI DARIO

Scusi Presidente volevo chiedere se sa, questo foglio che ci è stato dato, che origine ha, dato che non è firmato.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Ma chi l'ha fatto questa, Assessora, chi l'ha fatta questa cosa? Visto che il signore qua continua... chi l'ha fatto questo biglietto qua?

L'altro biglietto che io purtroppo ho portato a conoscenza ma poi mi è stato sottratto e adesso c'è questo, vorrei capire chi l'ha fatto questo? Che sta distribuendo la messa, perché abbiamo scoperto che esiste una messa a Corsico, da stamattina, abbiamo scoperto che c'è una messa in più, quindi chi l'ha fatto questo, per cortesia.

PRESIDENTE

Ma cos'è sta... non ho capito.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Chi l'ha fatto questo? No chi l'ha fatto? Perché in una riunione pubblica una cittadina si è permessa di prendere e portar via tutta la documentazione perché non era firmata.

Ora proprio da quella parte arriva una segnalazione, chi ha fatto questo? Io voglio capire chi ha scritto?

L'altro volantino che mi è stato sottratto in aula consiliare, c'è chi lo scrive quel volantino là.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

No, siccome qui il Consigliere qua vicino a me chiama e dice chi l'ha scritto questo forse è meglio che si firma.

PRESIDENTE

Spegliamo il microfono. Allora il punto qui è se non si tratta di roba protocollata indirizzata espressamente al Consiglio Comunale le distribuzioni, lo dico, Pina devono essere autorizzate da me, chi ti ha detto... allora ritiriamo tutto dai banchi, immediatamente, va chiesto a me, però. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì, lo distribuiremo ai Consiglieri.

PRESIDENTE

Andiamo avanti con il dibattito. Chi deve intervenire?

Per cortesia? Chi deve intervenire, cortesemente chi deve intervenire? Chi deve intervenire?

Consigliere Riggio. Silenzio per cortesia.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Questo è abuso di potere, questo qui.

CONSIGLIERE RIGGIO MARIA

Grazie Presidente. Voglio precisare per quello che ha detto il Consigliere Ballardini, i cittadini che non hanno i soldi per mangiare non guardano la televisione, ma vanno a cercarsi un pezzo di pane per mangiare, caro Consigliere, non stanno lì a poltrire sul divano, come dice lei, si sbaglia di grosso, probabilmente (Dall'aula si replica fuori campo voce) cosa sto dicendo? Quello che ha detto lei... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Non interrompete la Consiglieria Riggio.

CONSIGLIERE RIGGIO MARIA

Sì, ha detto che stanno sul divano a guardarsi la televisione, io sento bene sa.

Poi lei parla di distribuzione, ma cosa pretendi che chi ha lavorato e ha sgobbato si mangia l'osso e chi si va a divertire se ne va a passeggio? Si mangia la carne buona? È assurda una cosa del genere.

Poi questi Servizi che sono pagati da tutti, è giusto regalarli un pochino perché le cose devono essere in pareggio, perché l'asilo e tutte le altre cose che sono in perdita o si mettono in pareggio o si chiudono.

Io non pretendo che per forza si devono chiudere però si mettono in pareggio, si aumentano le tariffe.

Al Governo adesso ci siete voi, sì sempre la Sinistra, il vostro leader offre 80 Euro in busta paga ai dipendenti, quando aumenta le tasse, che senso ha? Che scopo ha questa cosa qua, solo per arraffare i voti? Mi sembra assurda una cosa simile. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE RIGGIO MARIA

Il Consigliere Di Capua vediamo un po' dove l'ho lasciato, scusate un attimo perché qui io forse ho perso un pochino la bussola,

Consigliere Di Capua mi dice: Te ne sei accorta adesso? Io guarda che me ne sono accorta diverse volte e ho fatto già la terza volta che ripeto delle Associazioni, non è una cosa per me nuova.

Probabilmente o non ascoltate quando parlo solo perché sono una donna, la cosa c'è, perché io è già la terza volta che ripeto le stesse cose, in diverse Assemblee.

Poi per quanto riguarda il Consigliere Masiero si è chiesto per quale motivo quelli della Corea e degli altri paesi vengono a Scuola di Musica a Corsico? Perché c'è l'eccellenza, non metto in discussione questo, però io rispondo perché costa poco, allora anche questo deve andare in pareggio, perché non è giusto che i cittadini che non ne usufruiscono devono pagare queste cose qua, perché altrimenti possono andarsene a Milano e a Cesano Boscone.

Perché a Cesano Boscone? A me, io sono andata raccogliere le firme per un Referendum uno del Movimento 5 Stelle, mi ha detto ma perché volete fare la Scuola di Musica a Corsico, nuova, quando ce l'abbiamo a Cesano Boscone?

Io per educazione non ho risposto, ma che cosa gli dovevo rispondere secondo voi? A dire se ce l'abbiamo, ce la teniamo, però portiamola in pareggio.

Non ho altro da aggiungere. Scusate.

Per le Farmacie voto sì.

Il numero 2, voto no.

Per il n.3, no.

Per la n.4 voto sì.

Per la n.5 voto no.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Grazie Presidente. È chiaro che quest'altro fatto non me lo sarei aspettato.

Allora vorrei fare il mio intervento, vorrei rispondere a Varieschi quando dice che alcuni Consiglieri non hanno a cuore la città, beh se lo dice lui... io posso dire che ho a cuore la mia città e la vivo profondamente forse più di lui e non voglio che lui in Consiglio Comunale davanti a tutti dice che non abbiamo a cuore la città perché non condividiamo magari alcuni temi.

Ho sentito l'Assessore della casa che dice che abbiamo fatto molte multe ad AREA, beh io domani la prima cosa che farò chiederò l'accesso agli atti, perché non vorrei che succeda come quella volta che noi stavamo votando qui un O.d.G. per i Circhi sì, Circhi no, animali sì, animali no, e la Consigliera Silvestrini fece una domanda in Consiglio Comunale che non ha avuto risposta, successivamente io ho fatto una richiesta da quasi un anno e mezzo e non ho avuto risposta, poi i Circhi a Corsico sono venuti gli animali e hanno fatto quello che dovevano fare, quindi domani andrò a verificare quante multe sono state fatte, perché è strano, ci facciamo le multe da soli, è questo che non capisco io.

Cioè la brillantezza di questa cosa qui e che noi ce la facciamo anche noi questa multa perché siamo una partecipata e ce la facciamo anche noi.

Sono contento che la Sindaca ha ritenuto il mio intervento che mi ha dato alcune risposte e quindi, quello del signor Grieco e quello mio, poi gli altri per lei potevano andare bene.

Certo signora Sindaca i contributi a gogò, lo sappiamo tutti, oggi in questa aula non c'è l'applausometro che c'era una volta quando c'era il disco per l'estate, perché avevo già fatto notare i 150.000 Euro che erano stati dati, è vero, è vero non a tutti gli diamo i contributi ma mirati a certi sì, perché non possiamo pensare, cara signora Riggio, che una Associazione in tre anni fa fuori 20.000 Euro, sa quanti marciapiedi mettiamo a posto in piazza Europa? 20.000 Euro, noi lo possiamo pensare, ma poi c'è altro da dire.

Vorrei anche dire una cosa che ha detto la Sindaca, nulla è a caso, questi soldi vengono dati perché c'è la Costituzione che lo prevede.

Ma io sono d'accordo signora Sindaca che lei a quelle Associazioni che sono meritevoli e che fanno parte della Costituzione gli dà questi soldi, ma sarei anche d'accordo che io vorrei vedere questi soldi dove sono, dove vanno a finire, perché sono 4 anni che chiedo che abbiamo fatto un Regolamento, per la prima volta lei l'ha fatto questo Regolamento, che le Associazioni non possono prendere soldi se non ci danno i Bilanci, se non sbaglio io sono 4 anni che chiedo i Bilanci ma non mi vengono dati.

Lo stesso come il Comitato, lo stesso come il Comitato del campo di calcio.

Mi sono fatto ormai una cultura, noi abbiamo Associazioni a Corsico di Buon Mercato gestito, sappiamo tutti, che è un ex Assessore niente di meno era il Presidente, però non diciamo niente, facciamo finta di niente, allora a questo Buon Mercato vengono ancora dati dei contributi, se non sbaglio, gli abbiamo mandati via di qua perché pagavano 500, (Dall'aula si replica fuori campo voce) non pagavano niente, però li abbiamo mandati dall'altra parte, però se non sbaglio per utilizzare questo servizio che è diverso da quello che fanno le Associazioni, se non sbaglio, occorre una tessera, devi essere iscritto, signora Sindaca, adesso sinceramente con tutto il bene che voglio alle persone questo è fondamentale questa cosa qui e quindi io se mi devo servire del Buon Mercato devo avere una tessera.

Poi lei ha fatto giustamente un accenno perché l'ho fatto io, sulle 500 firme che sono state raccolte domenica, lei dice che sono 25 persone meno che non si sono iscritte, io per un errore mio, magari i genitori domani mi rimprovereranno e mi cacceranno fuori da questo Comitato ho fatto vedere questo volantino che, attenzione, questo volantino la aiuta a lei, a lei e all'Assessore, perché noi diciamo, noi genitori, non come ha scritto lei sul comunicato stampa, questo l'ha fatto lei vero? I genitori stessi me l'hanno dato, noi diciamo: Dissolviamo gli inutili allarmismi e invitiamo l'Amministrazione Comunale.

Dov'è politica qua, dov'è terrorismo, dov'è allarmismo? I genitori stessi dicono questo, cos'è che noi diciamo contrariamente a quanto scrive lei qua e quando poi leggiamo su quello?

Noi cosa diciamo? Che è vero che ci sono stati dei bambini in meno alla scuola, se lei mi cambia il bacino d'utenza è chiaro... signora Sindaca guardi se lei verrà alla nostra Assemblea noi avremo modo, noi l'abbiamo invitata proprio stamattina, di spiegare, se lei ci farà capire che noi abbiamo sbagliato, abbiamo deciso tutti assieme i 12 rappresentanti, quanti siamo, di chiederle scusa.

Penso che non ci sia nulla di grave, questo allarmismo dell'Assessore che è andato in giro a mettere in campo un documento che neanche è stato autorizzato dal Presidente del Consiglio, come la bandiera, cioè un allarmismo che non va fatto.

Poi lei ha detto: non ci sono risorse, noi chiudiamo le due sezioni e l'abbiamo detto all'Assessore, perché le due insegnati rimangono in carica, il riscaldamento centralizzato continuerà ancora quindi perché chiudere un'aula quando poi non c'è un guadagno economico?

Signora Sindaca davvero mi creda non sto scherzando qui abbiamo a che fare con dei bambini, noi chiudiamo un'aula perché 12 bambini rimangono, gli altri sono usciti, 12 bambini saranno divisi per 5 sezioni, lasciamo stare i bambini, che ho sempre paura come chiamarli che hanno delle problematiche, che da 5 come giustamente dice l'Assessore, lei è più informato di me, sono diventati 3 perché due bambini sono andati a vivere a Milano e quindi lei sa che avere un bambino in una classe, lei è una professoressa sa bene che avere un bambino che ha dei problemi, ha una maggiore attenzione.

Noi questo stiamo chiedendo, io glielo detto l'altra volta, noi non stiamo facendo politica, io sono un papà e io prima di tutto agisco come papà e smettiamola di scrivere che è politica perché i voti che io ho fino adesso se li è goduti lei signora Sindaca, questo è chiaro.

Ora chiudo, (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, non sto scherzando, certo i miei voti sono 150 superiori a quelli che ha preso l'assessore Guastamacchia, questo è vero, questo è vero.

Quindi per quanto riguarda, signor Presidente, il mio voto:

-al punto 1, signor Segretario, non so se prende lei appunti, io mi astengo, quindi dovrebbero essere le Farmacie;

-poi al punto n.2 voto contro;

-al punto n.3 voto contro;

-al punto n.4 voto contro;

-al punto n.5 voto contro.

Questo è quanto decide la mia Lista "Uniti per Corsico" per questa serata. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere la Sindaca che le aveva chiesto di spiegare...

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Giorno 22 Sindaca l'accettiamo abbiamo preso dei fiori pure.

SINDACA

Io ho bisogno di sapere quello che lei intendeva con le sue insinuazioni, deve spiegare in modo esplicito.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Ok, le mie non sono insinuazioni, lei le prenda come insinuazioni, allora io chiedo un incontro tra il Presidente del Consiglio, io (Dall'aula si replica fuori campo voce) e lei, certo...no, no, allora non so se il Presidente può fare delle dichiarazioni in aula, è successo un fatto fra me, lei, l'Assessora, il signor Varieschi e la Capogruppo la signora Mantegari quando siamo venuti nel suo ufficio, e io ho dato la disponibilità di astensione (Dall'aula si replica fuori campo voce) e questo è quando sono venuto nel suo ufficio, il signor Presidente è a conoscenza, l'Assessore è a conoscenza, il signor Varieschi dichiara che non è vero, era falso, la signora dichiara che era falso, (Dall'aula si replica fuori campo voce) non rida, non rida, perché sono fatti veri, signor Presidente se lei può fare una dichiarazione pubblica la faccia.

È vero che io sono stato con la Sindaca all'interno del suo ufficio davanti al signor Varieschi, davanti all'Assessore Landoni, davanti alla signora Mantegari dove dichiaravo che davo l'appoggio esterno? È vero o non è vero signor Presidente?

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

C'entra, c'entra perché io nell'ufficio sono andato anche per quello, sono andato anche per quello nell'ufficio.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

No, non cambio niente non sono abituato come lei a cambiare.

PRESIDENTE

Calma, va bene, andiamo avanti.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Signor Presidente faccia una dichiarazione pubblica, è vero o non è vero?

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Faccia una dichiarazione pubblica. È vero o non è vero.

PRESIDENTE

Non era questa la richiesta, adesso chiudiamo.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Faccia una dichiarazione pubblica visto che siamo arrivati al dunque, faccia una dichiarazione pubblica.

PRESIDENTE

Sì, sì chiudiamo il microfono.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

No, la domanda era questa,

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

...perché ci sono andato anch'io, ci sono andato. Faccia una dichiarazione.

PRESIDENTE

Andiamo avanti con il dibattito, la domanda era un'altra.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

Faccia la dichiarazione, signor Presidente. Faccia la dichiarazione signor Presidente.

PRESIDENTE

Silenzio, silenzio. Ma non siamo mica in Tribunale, calma e allora.

CONSIGLIERE DI CAPUA GIACOMO

...non siamo in Tribunale, non è che devo essere obbligato a fare tutto.

PRESIDENTE

Spegniamo il microfono e andiamo avanti. Chi interviene.

CONSIGLIERE VALASTRO MICHELE

Grazie Presidente. Vorrei fare una precisazione. Io non è che sono contro alla cultura, io ho detto: Signori in merito alla questione della Scuola di Musica poi non venite a dirmi che è cultura perché la gente ha bisogno di altro, di pane e companatico.

La questione della Scuola di Musica, ho rimarcato che il 30% è di Corsico la rimanenza, il 70%, non è residente a Corsico, i cittadini pagano tutti per questo Servizio perché per mantenere questo Servizio e per coprire i 175.000 Euro, che poi signori in questo periodo di crisi non è una barzelletta sono 175.000 Euro, viene per conseguenza che pagano tutti e ne gode solo il 30%, è questo il problema.

Tanto è vero che se siamo arrivati a 175.000 Euro di disavanzo è grazie al mio intervento che ho sempre insistito nel dire cercate di aumentare almeno la retta di quelli non residenti, proprio principalmente perché mi sembrava una cosa assurda una cifra di questo tipo a carico dei cittadini di Corsico.

Nel tempo stesso chiedo è possibile, naturalmente adesso vado a spulciare ecc. per vedere quanti corsi si fanno con una singola persona oppure con due persone, perché se per caso, malauguratamente, vengo a scoprire che noi facciamo un corso e incontriamo delle spese per cittadini che non sono residenti a Corsico e gli facciamo proprio principalmente il corso solo per una persona è ancora più grave.

Quindi non è che io ce l'ho con la Scuola di Musica, per l'amor di Dio, ben venga, però in questo periodo di crisi che voi lo rimarcate dalla mattina alla sera, tanto è vero che chiudiamo una sezione perché il costo è esagerato, ok, ma Di Capua..., oppure che mancano i bambini ecc., non lo so adesso, perché io ho sentito due interventi uno dalla Sindaca che dice che mancano i bambini, l'altro dalla collega Mantegari che dice che le risorse sono limitate, cioè nel senso, io adesso non lo so e quindi... però mi creano dei problemi.

Perché se effettivamente dobbiamo limitare le risorse allora cerchiamo di limitare le risorse per quanto riguarda la Scuola di Musica e non quella dei bambini, questo è tutto.

Quindi non è che Valastro oppure Forza Italia è contro la cultura, diciamo che prima della Scuola di Musica vengono i vari problemi che si riscontano giornalmente a Corsico.

Per quanto riguarda la votazione, mi sto consultando con i miei colleghi e:

- per l'approvazione del Contratto di servizio con la Farmacia Comunale Corsichese S.p.A. ci asteniamo per il semplice motivo perché non abbiamo ricevuto la risposta se si poteva fare, sì o no, per 15 anni o meno;
- per quanto riguarda il Rendiconto: siamo contrari;
- per l'approvazione del Regolamento disciplina delle Imposte...: siamo contrari;
- per quanto riguarda l'IMU: siamo contrari;
- per quanto riguarda il TASI: siamo contrari. Grazie.

CONSIGLIERE LOMBARDI GIOVANNI

Grazie Presidente. Riuscire a fare quadrare un Bilancio, di questi tempi, è cosa molto difficile e impegnativa, per cui diamo atto a questa Amministrazione, almeno per quanto mi riguarda, di averlo fatto in modo professionale con impegno.

Ho sentito dire, adesso non mi ricordo da chi, per quanto riguarda gli aumenti delle tasse a Corsico, voglio ricordare che comunque non è stata applicata l'IMU alla prima casa perché a suo tempo Alfano PDL, a mio avviso, ricattò il PD di Letta e volle in qualche modo non applicare l'IMU sulla prima casa, per cui, di conseguenza si è dovuto trovare altre alternative (Dall'aula si replica fuori campo voce)

A mio avviso la cosa da fare, per risolvere a suo tempo il problema, era applicare una patrimoniale.

Per quanto riguarda il voto, l'Italia dei Valori vota a favore di tutti e 5 i punti. Grazie.

CONSIGLIERE VARIESCHI DAVIDE

Grazie signor Presidente. In premessa non penso di dire ad altri se tengono più o meno alla città rispetto a me o ad altri, non mi interessa questo, dico solo che, secondo me, è una occasione perduta quando si preferisce attaccare ad alzo zero, in maniera disordinata, in questo, sempre secondo me, perdendo un po' di incisività se

si vuole attaccare veramente, a maggior ragione quando si ha un ruolo istituzionale, ecco mi sembra che si possano utilizzare meglio quei voti a cui ogni tanto qualcuno fa riferimento che sono voti che ognuno di noi ha preso per rendere un servizio, io dico, alla città tutta e non ai 20, 200 elettori, poi ognuno ha il proprio modo di intendere.

Scusate sono stato citato poco fa dal Consigliere Di Capua che faceva riferimento ad un incontro di oltre due anni fa che non aveva niente a che vedere con il livello istituzionale per cui questo è. Detto questo i voti del Partito Democratico sono a favore dei 5 Punti all'O.d.G. Grazie.

CONSIGLIERE BALLARDINI DARIO

Prima di tutto devo rispondere alla Consiglieria Riggio, prima di tutto chiarendole che sono stato molto attento a quello che ha detto indipendentemente dal fatto che sia donna, uomo, io (Dall'aula si replica fuori campo voce) ah ok, non si capisce mai ha chi è riferito, allora meno male almeno quello.

Chiarisco soltanto che quando parlavo delle persone che stanno davanti alla televisione, mi riferivo alle persone, quando parlavo di Associazioni e non di persone in difficoltà, assolutamente.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) infatti, chiarisco.

Dato che è stata citata, a proposito di Associazioni, un'altra Associazione a cui tengo particolarmente perché da Assessore ho contribuito a fondare, che è l'Associazione a Buon Mercato invito a chi ha fatto certe accuse a controllare forse meglio i documenti che gli vengono dati perché negli ultimi anni non solo l'Associazione Buon Mercato non ha preso contributi ma anzi è stata capofila di un progetto che ha permesso anche al Comune di Corsico di avere dei contributi da parte di Fondazione Cariplo e quindi penso che un progetto nato dal Comune con il contributo di Fondazione Cariplo e che dopo diversi anni è ancora in piedi in una nuova sede in cui pagano l'affitto, è sostenuta da centinaia di soci cittadini di Corsico e non, debba essere trattata con un minimo più di rispetto e con un minimo più di conoscenza rispetto a quello che è stato fatto fino adesso.

Chiudo dicendo che anche il mio Gruppo è favorevole a tutti i 5 Punti all'O.d.G. Grazie.

CONSIGLIERE CIRULLI VINCENZO

Sì, allora noi ci asterremo sul primo Punto e voteremo contro tutti gli altri. Grazie.

CHIUSA LA DISCUSSIONE

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Dirigente del Settore Istituzionale e del Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio;

Con voti espressi in forma palese dai 29 Consiglieri presenti, n. 24 favorevoli, 5 astenuti (Cirulli, Di Capua, Valastro, Mei, Cetrangolo)

DELIBERA

- 1) di approvare il "Contratto di servizio" con Farmacie Comunali Corsichesi SpA per la durata di 15 anni dalla stipula, secondo lo schema che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Dirigente del Settore Istituzionale la stipula del Contratto di servizio;

Con successiva e separata votazione, espressa in forma palese dai 29 consiglieri presenti, con voti n. 24 favorevoli, 5 astenuti (Cirulli, Di Capua, Valastro, Mei, Cetrangolo) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Comune di Corsico

Schema di Contratto di Servizio “Farmacie Comunali Corsichesi S.p.a.”,

L'anno, il giorno....., del mese di....., presso la sede municipale del comune di Corsico, via Roma n° 18

TRA

Il _____, nella sua qualità di _____, che interviene nel presente atto in nome e per conto del comune di Corsico, munito di poteri a seguito di _____, di seguito “Comune”;

E

Il _____, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della società Farmacie Comunali Corsichesi Spa con sede in Corsico, via Caboto n° 3, iscritta al registro imprese di Milano al n° 12130890150, munito di poteri in base alla delibera di Consiglio d'amministrazione del _____, di seguito “Società”;

PREMESSO

- che il comune di Corsico è titolare delle sedi farmaceutiche n° 5-6-9-10 aperte ed attivate in via Caboto n° 3, via Curiel n° 2/h, via Cavour n° 94, Via Magellano n° 5;
- che il comune di Corsico è titolare del 91% del capitale sociale della società Farmacie Comunali Corsichesi Spa;

- che le farmacie sono rifornite da un magazzino generale con sede in via volta n° 20/a;

RITENUTO

Che i rapporti tra il Comune di Corsico e la “Farmacie Comunali Corsichesi Spa” devono essere regolati da un apposito contratto di servizio; tanto premesso e ritenuto, si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 – Premessa.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto del servizio.

2.1. Il presente contratto regola, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 113, del d.lgs. n. 267/2000, i rapporti tra il Comune e la Società.

2.2. Il servizio ha per oggetto la gestione delle quattro sedi farmaceutiche citate in premessa e del magazzino generale dei farmaci.

2.3. Esso comprende:

- il commercio al dettaglio di specialità medicinali, di prodotti, galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere commerciato nell’ambito dell’attività della farmacia;
- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di altre specialità medicinali, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- effettuazione di test diagnostici.

2.4. Il Comune potrà affidare alla Società, ulteriori servizi complementari o comunque connessi all’oggetto del presente contratto, che verranno disciplinati con separati accordi.

Art. 3 – Durata del contratto.

3.1. Il Contratto è valido per la durata di anni 15 dalla sua stipula. Si dà atto che è facoltà di entrambe le parti richiedere una revisione delle condizioni contrattuali ogni quinquennio, mediante richiesta scritta da inviare alla controparte 6 mesi prima della scadenza quinquennale.

3.2. Alla scadenza il contratto è rinnovabile per iscritto e per espressa pattuizione delle parti. Il rinnovo espresso, salve pattuizioni scritte difformi, si intende riferito all'intero contenuto del presente contratto e a tutte le sue condizioni. Il rinnovo deve essere sottoscritto almeno sei mesi prima della data di scadenza. E' escluso il tacito rinnovo.

3.3. Fatta salva l'ipotesi di cui al comma successivo, in caso di scioglimento della Società la stessa dovrà immediatamente consegnare al Comune le sedi farmaceutiche ed il magazzino generale dei farmaci in perfetto stato di efficienza.

3.4. Al fine di evitare interruzioni nella prestazione del servizio farmaceutico, in caso di scioglimento per qualsiasi ragione del presente contratto o di mancato rinnovo, la Società è tenuta, qualora richiesto dal Comune, ad assicurare le prestazioni oggetto del presente contratto alle medesime condizioni economiche e nel rispetto dei medesimi standard fino all'assunzione del servizio da parte del nuovo affidatario indicato dal Comune.

Art. 4 – Principi ed obiettivi.

4.1. La Società si impegna ad erogare i servizi oggetto del presente contratto secondo i principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e dell'art. 11, d.lgs n. 286/99 e più precisamente:

- eguaglianza dei diritti dell'utente;
- imparzialità, obiettività e giustizia nei confronti degli utenti;
- economicità, continuità e regolarità del servizio;
- partecipazione del cittadino.

4.2. La Società nell'espletamento del servizio e nel rispetto delle finalità statutarie si impegna, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità al perseguimento dei seguenti obiettivi, da conseguire nei termini indicati:

- promuovere l'uso corretto del farmaco, anche attraverso la consulenza sull'uso dei farmaci e degli altri prodotti trattati in farmacia, sia di propria iniziativa, sia su richiesta dei cittadini, sia, infine, se interpellata, su richiesta del medico di base o dello specialista; l'attività di promozione

deve essere rendicontata in apposita relazione da inviare al Sindaco entro il 31/01 di ogni anno;

- promuovere, organizzare ed attuare all'interno della farmacia e sul territorio iniziative d'educazione sanitaria tese a sviluppare progetti di prevenzione anche nell'ambito dei programmi del Servizio Sanitario Nazionale; l'organizzazione e l'attuazione di tali iniziative deve essere oggetto di apposita programmazione preventiva da sottoporre al parere della Giunta Comunale entro il 30/11 di ogni anno per l'anno successivo;
- mettere in atto politiche aziendali tese al miglioramento della qualità del Servizio; la programmazione delle misure di miglioramento della qualità deve essere oggetto di apposita programmazione preventiva da sottoporre al parere della Giunta Comunale entro il 30/11 di ogni anno per l'anno successivo;
- indicare ai cittadini, per quanto riguarda i farmaci da consiglio, i medicinali più utili per il loro disturbo e più economici, anche in relazione all'utilizzo dei rimedi naturali ed alternativi;
- garantire la fornitura a domicilio dei farmaci per particolari categorie di utenti non deambulanti segnalati dai servizi sociali, compatibilmente con le politiche aziendali; a tal fine entro il 31/12/2015 deve essere presentata una ipotesi di convezione al Dirigente del Settore Sviluppo di Comunità per la definizione dei reciproci impegni;
- procurare i farmaci necessari all'utenza, ma provvisoriamente mancanti, nel più breve tempo possibile;

4.3. La Società dovrà inoltre dotarsi entro e non oltre il 31/12/2014 di una "carta dei servizi della Farmacia Comunale" (di seguito "Carta") mediante la quale dovranno essere definiti gli standard minimi di qualità dei servizi erogati e gli obiettivi annuali di miglioramento degli stessi. Alla Carta dovrà essere data più ampia diffusione possibile e dovrà prevedere inoltre: le procedure di reclamo, conciliazione e risoluzione delle controversie tra gestore ed utenti, nonché gli obblighi informativi nei confronti dell'utenza e l'istituzione di indennizzi a favore degli utenti per il mancato conseguimento degli standard minimi di qualità.

Art. 5 – Ruolo del Comune.

5.1. Il Comune è, e resta, titolare delle sedi farmaceutiche la cui gestione è affidata in esclusiva alla Società.

5.2. Al Comune competono le funzioni di indirizzo e di controllo in base alla legislazione in vigore.

Art. 6 – Ubicazione dell'attività.

6.1. La Società continuerà a svolgere la propria attività nelle sedi indicate.

6.2. La Società potrà spostare le sedi farmaceutiche ed il magazzino generale, nel rispetto dei comparti definiti da Regione Lombardia e qualora lo spostamento si rendesse opportuno o necessario.

6.3. Qualora possibile la società potrà istituire nuove sedi di vendita.

Art. 7 – Avvio e continuità del servizio.

7.1. Il servizio oggetto del presente contratto è da considerarsi ad ogni effetto pubblico e per nessuna ragione dovrà essere sospeso o abbandonato.

7.2. L'erogazione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore o per ragioni tecniche proprie del servizio e comunque nei limiti previsti dalla legislazione vigente. In tali ipotesi l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario, e tempestivamente comunicate agli organi competenti. La Società è comunque tenuta ad adottare ogni misura organizzativa e tecnico necessaria per prevenire la interruzione o sospensione del servizio, ovvero a farvi fronte con il minor disagio per la collettività.

7.3. La Società manleva il Comune da ogni conseguenza pregiudizievole o dannosa derivante dall'interruzione o sospensione del servizio.

Art. 8 – Programma degli investimenti.

8.1. La società si impegna a mantenere efficienti le strutture ed i punti vendita affidati.

8.2. La società si impegna ad investire nel prossimo quinquennio 2014/2018 una somma non inferiore ad euro 120.000 per investimenti nei punti vendita,

per mobili ed arredi, strumentazione elettronica e materiale di supporto alle quattro sedi farmaceutiche. Gli investimenti dovranno essere finanziati prioritariamente mediante utilizzo di risorse proprie della società e solo secondariamente mediante il ricorso al credito bancario.

8.3. Gli investimenti saranno deliberati dal consiglio d'amministrazione ad inizio anno o in caso di necessità e saranno comunicati annualmente con il bilancio al Comune.

Art. 9 – Obblighi del Comune.

9.1. Il Comune si impegna ad agevolare il migliore espletamento del servizio da parte della Società con particolare riferimento all'adozione tempestiva dei provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento del servizio nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

9.2. Il Comune consentirà, inoltre, l'accesso a tutte le informazioni in suo possesso, con addebito dei soli costi utili all'espletamento del Servizio.

9.3. Il Comune si impegna a stipulare con la Società contratti di locazioni per immobili di proprietà dell'ente e non valorizzati che la Società reputi opportuno utilizzare. Gli eventuali canoni di locazione saranno determinati al valore di mercato.

Art. 10 – Obblighi della Società.

10.1. La Società si obbliga a dotarsi di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento del Servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia.

10.2. La Società si obbliga a prestare il servizio e le attività indicate nel presente contratto e nello Statuto societario nel rispetto di tutte le norme di legge nelle materie oggetto del servizio e inerenti allo stesso (sanitario, fiscale, previdenziale, tutela della privacy, sicurezza nel luogo di lavoro, ecc.).

10.3. La Società si obbliga a garantire la qualità del servizio e di tutte le attività prestate. Il Servizio dovrà essere gestito direttamente dalla Società attraverso il ricorso a risorse umane e materiali reperite attraverso contratti ai sensi di legge.

10.4. La Società provvederà alla stipula di contratti di assicurazione per la copertura dei danni derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso il

personale dipendente e/o collaboratore della stessa, oltre alle assicurazioni di legge, dando comunicazione al Comune dei relativi estremi di polizza nonché dei massimali assicurati e le successive variazioni.

10.5. La Società dovrà, altresì, acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività.

10.6. Sono a carico della Società tutti gli obblighi finanziari, previdenziali, assicurativi, fiscali inerenti alla gestione del servizio affidato.

10.7. La Società dovrà inviare al Comune, entro la data prevista per l'approvazione del bilancio, una dettagliata relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno.

10.8. La Società dovrà inviare trimestralmente al Comune una situazione economica e finanziaria.

10.9. La Società si impegna a fornire al Comune medicinali e prodotti parafarmaceutici per necessità istituzionali con uno sconto del 20%.

10.10. La Società si impegna ad effettuare il servizio di apertura 24 ore senza costo per l'utenza, cioè senza applicazione del diritto fisso di chiamata.

10.11. La Società si impegna a stipulare con associazioni od enti operanti con il territorio convenzioni per la consegna domiciliare dei farmaci.

10.12. La Società, in caso di nomina di un Direttore Generale, si impegna ad effettuare la nomina scegliendo tra persone iscritte all'albo dei farmacisti, il compenso per le funzioni di Direttore Generale ed i premi di risultato saranno fissati in base al risultato della gestione economica della società e al livello percentuale di gradimento del servizio risultante dalla customer satisfaction di cui all'art. 15.2. e non potranno comunque superare l'indennità di posizione in godimento dei dirigenti in servizio presso il Comune di Corsico.

Art. 11 – Rapporti con i terzi appaltatori e/o fornitori – divieto di cessione.

11.1. La Società non potrà trasferire, affidare o cedere a terzi lo svolgimento e la gestione del servizio farmaceutico, oggetto del presente Contratto, né i diritti o gli obblighi da questo derivanti.

Art. 12 – Responsabilità.

12.1. Durante la vigenza del presente contratto la Società sarà la sola ed unica responsabile della gestione del servizio.

12.2. La Società si impegna ad osservare, nei limiti della propria competenza, tutte le norme che entrassero in vigore durante la gestione e che comunque abbiano attinenza con l'esecuzione del servizio.

12.3. La Società manleva il comune da qualsiasi responsabilità civile ed amministrativa derivante dall'esercizio del servizio di cui al presente Contratto, per tutti i danni che dovessero derivare a persone, dipendenti e utenti.

Art. 13 – Rapporti economici e finanziari.

13.1. Per l'affidamento della gestione ed uso del complesso professionale, economico e commerciale costituente l'esercizio farmaceutico, la Società corrisponderà al comune una somma annuale pari al 3% calcolato sull'importo della media del fatturato commerciale di vendita al dettaglio risultante dai bilanci e dalla contabilità degli ultimi 4 anni.

13.2. Il corrispettivo verrà versato dalla Società al Comune in due rate semestrali posticipate e scadenti al 31/07 e 31/01 di ogni anno e di importo pari al 50% del corrispettivo versato l'anno precedente. La differenza fra gli importi versati a titolo di acconto alle suddette scadenze ed il corrispettivo dovuto a congruaglio, determinato sulla base del fatturato a consuntivo, verrà regolata con il rateo scadente il 31/7 successivo, maggiorandolo o diminuendolo a seconda che il congruaglio sia o meno a favore del Comune.

13.3. Al fine di regolare il periodo trascorso tra la scadenza del precedente contratto e la sottoscrizione del nuovo, si dà atto che il corrispettivo corrisposto in detto periodo è stato determinato dalle disposizioni previste dal precedente contratto e che pertanto i rapporti reciproci sorti in detto periodo sono da intendersi regolarizzati dalla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 14 – Controllo e vigilanza.

14.1. Il Comune esercita la vigilanza ed il controllo sull'attività della Società in relazione al rispetto delle obbligazioni derivanti dal presente contratto e al buon andamento del servizio in oggetto.

14.2. Il Comune in qualsiasi momento, previo avviso, potrà verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità. La Società tramite gli organi sociali ovvero il direttore, dovrà collaborare con il Comune fornendo tutte le informazioni necessarie.

14.3. La Società si impegna a fornire al Comune, su semplice richiesta dello stesso: dati, documenti ed informazioni sullo svolgimento del servizio. Il Comune potrà inoltre accedere alle sedi della Società, anche avvalendosi di terzi incaricati, con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi.

14.4. La società si impegna a fornire al Comune i dati necessari per svolgere il monitoraggio delle prestazioni qualitative e quantitative svolte, sia per il monitoraggio dei risultati economici, patrimoniali e finanziari.

Art. 15 – Rapporti con l'utenza.

15.1. Tutti i rapporti con l'utenza e i fruitori del servizio nonché con i cittadini nonché tutte le problematiche relative alla gestione del servizio, sono demandati alla Società che li affronterà e risolverà autonomamente.

15.2. Il livello di gradimento del servizio da parte dell'utenza dovrà essere annualmente verificato mediante customer satisfaction, i cui esiti dovranno essere comunicati attraverso report al Comune nella relazione di cui al successivo comma 15.3. Nella stessa relazione consuntiva dovranno essere indicati gli interventi correttivi ai fini del progressivo miglioramento del servizio.

15.3. Nella relazione consuntiva di cui al precedente art. 10.7 la Società dovrà evidenziare i reclami, le osservazioni o le proposte avanzate dall'utenza e le eventuali conseguenti azioni adottate.

Art. 16 – Risoluzione del Contratto.

16.1. La risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- nell'ipotesi di grave inadempienza da parte della Società nella gestione del servizio ed agli obblighi del presente Contratto;
- decadenza dall'esercizio della farmacia, dichiarata dall'autorità sanitaria;

- chiusura dell'esercizio per oltre 15 giorni non comunicata all'autorità sanitaria o da questa non autorizzata;
- reiterata vendita al pubblico di farmaci scaduti o vietati o di cui sia stata revocata l'autorizzazione al commercio, ovvero reiterata inosservanza delle disposizioni sulle sostanze stupefacenti;
- omessa stipula di contratti di assicurazione per copertura dei danni derivanti dalla responsabilità civile verso terzi e verso il personale dipendente e/o collaboratore della stessa;
- ricorso all'abusivismo professionale o al lavoro irregolare;
- reiterati episodi di ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- inosservanza del divieto o cessione del contratto;
- scioglimento per qualsiasi causa della Società;
- per delibera del Consiglio Comunale di trasferire a terzi la titolarità della farmacie, conseguente al non esercizio del diritto di prelazione come regolato nell'apposito articolo di seguito previsto;
- nel caso di fallimento o altra procedura concorsuale della Società.

16.2. La risoluzione del Contratto, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento del danno subito, comporta, oltre che la revoca del servizio e l'estinzione del diritto alla gestione delle sedi farmaceutiche, titolarità del Comune, la cessione al Comune dei beni mobili ed immobili necessari e utili all'espletamento del servizio, dei relativi rapporti di lavoro nonché dei contratti per i servizi necessari all'espletamento dell'attività. Il Comune corrisponderà alla Società una somma, equivalente al valore dei beni e diritti in cessione, da determinarsi in contraddittorio ovvero attraverso un esperto nominato dal Tribunale.

Art. 17 – Spese.

17.1. Sono da suddividere equamente tra le parti tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del presente Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso.

Art.18 – Sanzioni.

18.1. Il Comune, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente contratto e laddove ritenga non ricorrere alcuna delle fattispecie di cui al precedente articolo 16 potrà applicare una penale in relazione alla gravità dell'inadempimento senza obbligo di preventiva messa in mora.

La penale non potrà essere superiore all'importo di euro 1.000.

18.2. Tale importo è soggetto a rivalutazione in base agli indici ISTAT per le famiglie.

Art. 19 – Prelazione.

19.1. Il Comune riconosce alla Società il diritto di prelazione per l'assunzione della titolarità delle sedi farmaceutiche nel caso in cui il Comune intendesse trasferirli a terzi.

19.2. Nel caso in cui la società non esercitasse il diritto di prelazione, lo stesso si intende trasferito ai farmacisti soci della Società.

19.3. Il diritto di prelazione è riconosciuto anche in caso di trasferimento di una singola sede farmaceutica o di singole sedi farmaceutiche o di raggruppamenti delle stesse in lotti.

19.4. L'esercizio del diritto di prelazione verrà in ogni caso esercitato sulla maggiore offerta ricevuta dal Comune.

Art. 20 – Condizioni alla scadenza o alla risoluzione del contratto.

20.1. In caso di risoluzione o scadenza del contratto il Comune o il nuovo soggetto gestore delle sedi farmaceutiche si impegnano a:

- rilevare i beni patrimoniali di Farmacie Comunali Corsichesi Spa applicando il valore determinato da un perito nominato dal Presidente del Tribunale di Milano;
- corrispondere a Farmacie Comunali Corsichesi Spa un'indennità di avviamento determinata dal medesimo perito citato al punto precedente;
- subentrare in tutti i contratti attivi e passivi relativi alle quattro sedi farmaceutiche ed al magazzino generale dei farmaci.

Art. 21 – Definizione delle controversie.

21.1. Tutte le controversie che potessero sorgere durante il contratto e successivamente alla sua validità, per l'interpretazione ed esecuzione dello

stesso, saranno decise da un collegio arbitrale rituale composto da tre membri dei quali: uno nominato dal Comune, uno dalla società ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Milano.



**CITTA'
DI CORSICO**
PROVINCIA DI MILANO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Art. 49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267

Oggetto: Approvazione del Contratto di servizio con Farmacie
Comunali Corsichesi SpA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ISTITUZIONALE
f.to Dott.ssa Filomena Romagnuolo

Corsico, li 06/05/2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Responsabile del Servizio
Contabilità e Bilancio.

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILITA' E BILANCIO
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, li 06/05/2014

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to MAGISANO Francesco

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Blandino

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale
f.to Avv. Mario Blandino

Corsico, 21 MAG. 2014

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
Avv. Mario Blandino

Corsico, 21 MAG. 2014